

Contiene gli avvisi collettivi pubblicati durante la settimana dal 2 all' 8 Ottobre 1900

Si distribuisce gratuitamente nelle edicole ove si vende „Il Piccolo“ e all'ufficio d'amministrazione piazza delle Legna N. 2 pianterreno (Salone d'informazioni)

Trieste, Martedì 8 Ottobre 1900 - Supplemento al N. 6849

Ricerca di personale

Cercasi prestaservizi forte, capace, fino, solo la mattina. Campanile 3. 1721

Cercasi brava cameriera a giornata. Indirizzò al Piccolo. 1692

Cercasi servetta italiana o tedesca piccola famiglia. Indirizzò al Piccolo. 8415

Cercasi ragazzo pratico orologiaio. Rivolgarsi via della Scalinata N. 1. 1950

Cercasi molti praticanti italiani tedeschi con senza paga. Indirizzò al Piccolo. 1991

Cercasi garzona sarta da donna. Torretta 24. 11. 2000

Ricercasi sotto cassiere giovane con cauzione, indispensabile italiano-tedesco. Indirizzò al Piccolo. 1991

Ricercasi soltanto domestica capace ben cucinare e stirare, avendo prestaservizi per lo stanzo. Indirizzò al Piccolo. 1529

Ricercasi misra calzolaia. Via Stadion N. 10, De Rosa. 1472

Ricercasi giovane per magazzino vini, paga percentuale, piccola cauzione. Rivolgarsi Piazza Legna, Trattoria Pompei Babini. 1845

Ricercasi ragazzo per consegna latte e custodie carro. Indirizzò al Piccolo. 1748

Ricercasi capace tagliatore-calcolatore ed operale apparecchiatore. Indirizzò al Piccolo. 1788

Ricercasi ragazzo per negozio manifatture, con paga. Indirizzò al Piccolo. 1805

Ricercasi bravo mandriero con buone referenze per campagna metà. Indirizzò al Piccolo. 1891

Ricercasi sarta donna lavoro commissione macchina. Barriera 10, III, Cattolani. 1918

Ricercasi ragazzo per negozio, paga Corona 4 settimanali. Indirizzò al Piccolo. 1910

Ricercasi domestica capace cucinare, avendo prestaservizi per lo stanzo. Indirizzò al Piccolo. 1907

Ricercasi conduttore trattoria, cauzione. Rivolgarsi osteria Pompei, Piazza Legna, Babini. 1987

Ricercasi una brava mezza macchinista lavoratore biancheria. Corso 23, primo. 1975

Ricercasi ragazzo apprendista fabbro. Pollegriani, Aquedotto N. 5. 1944

Ricercasi garzona sarta. Indirizzò al Piccolo. 1940

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzò al Piccolo. 1933

Ricercasi abili acquirenti o persone adatte per primaria sicurezza. Offerte al Piccolo sub «100». 8405

Ricercasi abili stitrici. Stabilimento bagni Osterroicher. Via Economio 13. 1717

Ricercasi signora o signorina che parli tedesco e italiano, per sorvegliare tutti i dopopranzi una bambina di quattro anni. Via Michelangelo 4, I. 1777

Ricercasi garzone sarto da donna, con paga. Indirizzò al Piccolo. 1766

Ricercasi lavoranti sarte da donna. Indirizzò al Piccolo. 1876

Ricercasi apprendista per tornitore. Amalia 18. 400

Ricercasi per scrittoio corrispondente tedesco-italiano, per sorvegliare tutti i dopopranzi. Offerte accompagnate da primario referenze ed indicazione pretese sub «Abile» all'Amministrazione. 1815

Ricercasi prontamente garzoni pasticci. Indirizzò al Piccolo. 1851

Ricercasi due cameriere per primario ristorante in Dalmazia. Indirizzò al Piccolo. 1838

Ricercasi ragazza prestaservizi per alcune ore della mattina. Indirizzò al Piccolo. 1839

Ricercasi prontamente donna di servizio. Corso 39, primo piano, destra. 1892

Ricercasi provetto calzolaio provisto di forme per assumere riparatore finalissimo per primario negozio. Indirizzò al Piccolo. 1900

Ricercasi ragazzo per drogheria. Indirizzò al Piccolo. 2042

Ricercasi prontamente domestica giovane piccolissima famiglia. Indirizzò al Piccolo. 2041

Ricercasi lavorante falegname e mezzo lavorante. Via Chiozza 31, Mingotti. 2033

Ricercasi donna di servizio per mattina dopopranzi. Indirizzò al Piccolo. 8482

Ricercasi signorina toscana per dopopranzi. Indirizzò al Piccolo. 8457

Ricercasi ragazzo per negozio ferramenta. Amadeo, via Barriera vecchia 5. 2054

Ricercasi garzone sarto da uomo piccolo lavoratore. Becherle 12, IV. 8463

Ricercasi tornitori meccanici. — Via Galileo, Vidali. 1476

Ricercasi brava lavorante sarta. Indirizzò al Piccolo. 1417

Ricercasi brava ragazza prestaservizi. Chiozza 11 A, I piano, porta 4. 1417

Ricercasi ragazzo con paga per negozio vetrina Nuova 28, Magello. 1378

Ricercasi lavorante tappezzeria. Via Stadion N. 33, Fantini Cezari. 1877

Ricercasi ragazzo per scrittoio. Indirizzò al Piccolo. 1380

Ricercasi brava lavorante berrettina. Fontanone N. 12, p. IV. 8398

Ricercasi per scrittoio signorina che assolve quest'anno scuole tedesche soltanto con ottimi attestati, che conosca perfettamente l'italiano ed istruita nella corrispondenza italiana e tedesca, dopo il primo mese riceverà piccolo emolumento. Offerte sub «Zelante» al Piccolo. 1279

Ricercasi garzona sarta. Belvedere 4, piepiano. 8398

Ricercasi una prestaservizi per alcune ore al giorno, via Chiozza 1, osteria italiana. 1441

Ricercasi donna a giornata capace di tutti i lavori domestici. Indirizzò al Piccolo. 1431

Ricercasi ragazzo quindicenne di buona famiglia. Luce incandescente Kormann, Torretta 2. 1426

Ricercasi mezza lavorante sarta uomo. Via Commerciale 11, Sacler. 1417

Ricercasi abile donna servizio per stanza, dalle 8-12 ant. Rivolgarsi via Artisti 3. 1370

Ricercasi domestica per fuori, onesta, non giovane, tre in famiglia. — Indirizzò al Piccolo. 1395

Ricercasi giovine praticante tedesco-italiano. Offerte al Piccolo sub «B». 8384

Ricercasi ragazzo pasticciere. Indirizzò al Piccolo. 1558

Ricercasi prontamente ragazzo con paga. Stabilimento Pulitura, via San Giovanni 4. 1581

Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta donna. Indirizzò al Piccolo. 1479

Ricercasi facchino per albergo. Indirizzò al Piccolo. 8400

Ricercasi garzona stitricice via Farneto N. 11, porta 14. 1402

Ricercasi per scrittoio, praticante perfetta conoscenza lingua tedesca. Dirigere offerte all'amministrazione del giornale sub «A. B. N. 9». 1870

Ricercasi ragazzi per negozio manifatture, preferibilmente principianti. Indirizzò al Piccolo. 8413

Ricercasi ragazzo per scrittoio. Riceverebbe subito paga. Indirizzò al Piccolo. 8422

Ricercasi prontamente servetta per piccola famiglia. Indirizzò al Piccolo. 1638

Ricercasi donna di servizio. Via Romagna N. 11, p. L. 1850

Ricercasi prontamente abile meccanico per banco e tornio. Indirizzò al Piccolo. 1880

Ricercasi apprendisti fabbri. Indirizzò al Piccolo. 1732

Ricercasi ragazzo pratico per drogheria. Indirizzò al Piccolo. 1739

Ricercasi ragazzetta onesta, piccola famiglia. Via Farneto 27, secondo, porta 14. 1758

Ricercasi signorina tedesca per due bambini, sappia cucinare. Indirizzò al Piccolo. 1757

Ricercasi due bravi lavoratori di bianco. Arcata 2, terzo, Miclavoz. 1753

Ricercasi garzona sarta di bianco con paga. Indirizzò al Piccolo. 1758

Ricercasi prontamente signorina tedesca paziente per bambini, età media, capace lavori muliebri (mili pretese). Indirizzò al Piccolo. 1783

Ricercasi bambinaia tedesca. Via dell'Aquedotto 61, III piano, porta 2. 1719

Ricercasi garzona gioiellante con paga. Indirizzò al Piccolo. 1792

Ricercasi prontamente mezza lavorante sarta, uomo lavoro commissione mano. Via Zonta 2, porta 16. 1831

Ricercasi garzone sarto donna con paga, mezza lavorante. Indirizzò al Piccolo. 8424

Ricercasi ragazzo con paga per negozio vetrina. Nuova 28, Magello. 1550

Ricercasi domestica che sappia disimpegnare tutti i lavori di casa. Offerte «Domestica» al Piccolo. 1548

Ricercasi donna o ragazza piccoli servizi e una ragazzetta sarta donna. Fontanone 8, II porta 7. 1507

Ricercasi ragazza già praticante per legatoria di libri. Indirizzò al Piccolo. 1602

Ricercasi corrispondente tedesco per qualche ora al giorno. Indirizzò al Piccolo. 1602

Ricercasi ragazzo con paga. Manifatture via Pontorosso 3, Schifflin. 1803

Ricercasi prontamente domestica giovane, piccolissima famiglia. Indirizzò al Piccolo. 1598

Ricercasi ragazza a giornata, abile nel pulire stanze e cucine. Indirizzò al Piccolo. 1583

Ricercasi per due bimbe di sei e di nove anni, signorina tedesca che conosca perfettamente il francese oppure viceversa. Richiede conoscenza pianoforte. Indispensabili ottime referenze. Indirizzò al Piccolo. 1620

Ricercasi giovanotto che conosca bene la lingua italiana per istruire signorina tedesca. Offerta «B» indicando prezzo fino al 10 corrente al Piccolo. 1790

Mandriera corco per tutti lavori casalinghi 10 fiorini mensili. Indirizzò al Piccolo. 1709

Vedova pensionata o signora indipendente, di costumi illibati, che volesse assumere direzione casa presso impiegato superiore solo, cinquantenne. Servirà al Piccolo sub «N. 5». 1708

Imprenditore odile ricercasi per costruire una casetta. Condizioni di pagamento metta alla copertura o l'altra metà al termine. Offerte sub «Costruttore» al Piccolo. 1883

Praticante con bella calligrafia, che conosca italiano, tedesco ricerca per scrittoio prontamente primaria casa commerciale. Offerte sub «M. 25» al Piccolo. 1942

Praticante o giovane intelligente per banco, ricercasi. Indirizzò al Piccolo. 1570

Praticante con cognizione lingua tedesca ricercasi. Offerte al Piccolo sub C. R. 2031

Praticante di 18-20 anni che conosca perfettamente la lingua tedesca, versato nelle mansioni doganali, trova pronto impiego da importante ditta in colonie. Stipendio secondo capacità. Indirizzò al Piccolo. 1843

Praticante ricercato prontamente da casa commerciale. Offerte sub «1900» al Piccolo. 1622

Praticante ricercato prontamente da ditta commerciale. Offerte con referenze sub «Praticante 100» posta restante qui. 1747

Lavorante sapori ordinari ricercasi. Offerte con pretese e referenze al Piccolo sub «Sapone 111». 1929

Falegname stabile, capace ricerca deposito mobili, Mondolfo, via Nuova 21. 2044

Stitricice a giornata ricercasi. Indirizzò al Piccolo. 1814

Prestaservizi cercata per alcune ore di mattina. Via Rossetti 19. 1819

Contorista con bella calligrafia, stenografo, pratico della corrispondenza tedesca, ricercasi per grande ditta in olii. Offerte forme in posta ufficio postale giardino c. 120. 1028

Bonna tedesca istruita con buoni attestati ricercasi, età 28-32 anni. Indirizzò al Piccolo. 1919

Abili agenti ricercasi per un articolo illuminazione, per visitare privati. Per cauzione da depositarsi 3 corone. Indirizzò al Piccolo. 1633

Negozi ferramenta ricerca prontamente ragazzo buona famiglia eventualmente con paga. Indirizzò al Piccolo. 8411

Orologiaio ricerca ragazzo pratico. Indirizzò al Piccolo. 1497

Mezzo facchino pratico in olio e grassi ricercasi prontamente. Indirizzò al Piccolo. 1505

Bandolo mezza lavorante ricercasi prontamente. Indirizzò al Piccolo. 1565

Bambinaia italiana ricercasi. Indirizzò al Piccolo. 1504

Bonne tedesca con ottimi attestati viene ricercata da famiglia distinta. Indirizzò al Piccolo. 1138

Bonna tedesca con ottimi attestati ricercasi per due ragazzi. Indirizzò al Piccolo. 1654

Cuoca ricercasi buoni attestati, 25-35 anni salario corone 22. Indirizzò al Piccolo. 1609

Giovane pratico lavori luce incandescente ricercasi. Indirizzò al Piccolo. 1690

Prestaservizi ricercasi per mattina e dopopranzi prontamente. Indirizzò al Piccolo. 1579

Prestaservizi ricercasi prontamente per piccola famiglia. Indirizzò al Piccolo. 1628

Prestaservizi brava ricercasi. Via Stadion 23, IV piano destra. 1587

Servo slavo, che sappia tedesco o italiano ricercasi. Abile ad ogni lavoro domestico. Persona robusta. Indirizzò al Piccolo. 1859

Orologiaio lavorante ricercasi prontamente. Indirizzò al Piccolo. 1410

Praticante per primaria casa in spedizioni ricercasi. Offerte sub «Praticante 100» al Piccolo. 1782

Praticante viene ricercato prontamente dal Magazzino Consumo, via Lazzaretto vecchia. 1843

Pettinatrice ricercasi 1 corone mensili. Indirizzò al Piccolo. 1752

Garzona con paga ricercasi per negozio calzolaia. Indirizzò al Piccolo. 8427

Bonne tedesca istruita, ricercasi prontamente. Indirizzò al Piccolo. 1333

Bonne ricercasi prontamente. Indirizzò al Piccolo. 1831

Garzona stitricice con paga ricercasi. Piazza S. Caterina 1, quinta. 1822

Mezzo legatore libri ricercasi. Cartoleria Clementina Vivante. Passo 8, Giovanni. 8402

Ragazza onesta ricercasi per riscuotitrice e pulire scrittoio primaria ditta. Indirizzò al Piccolo. 1453

Ragazzo mezzo facchino ricercasi prontamente. Negozio viennese, piazza Borsa 1. 8399

Ragazza tedesca trova posto per tutti lavori casalinghi, presso due persone. Valdivia 12. 1442

Ragazzo praticante ricercasi. Cartoleria Horbar via delle Torri. 1597

Contabile giovane italiano-tedesco capace, cerca prontamente Bartoli, manifatture (100) 1801

Sarta cerca brava mezza lavorante. Solitario 2, porta 12. 1881

Bandolo corcasi Madonna N. 2, Coniaccioli. 1984

Coniugi soli ricercano prestaservizi. Indirizzò al Piccolo. 2017

Bravissima donna di servizio corcasi. Indirizzò al Piccolo. 1989

Corrispondente serbo-croato per qualche ora ricerca casa commerciale. Offerte «C» al Piccolo. 1961

Signorina italiana 20-30 anni, religione cattolica o evangelica, viene prontamente accettata da giovane farmacista colibe, anna propria fabbrica deposito apparecchi chimici, farmaceutici Norimberg (Germania). La signorina deve conoscere bene corrispondenza italiana, lavori domestici per essergli buona massaia. Paga 350 Marchi annui, franco spese viaggio, 50 Marchi regalo Natale. Indirizzò al Piccolo. 1710

Signorina praticante ricercasi per studio. Orario limitato, conoscenza perfetta lingua italiana, possibilmente tedesca, bella calligrafia. Offerte sub «Intelligente» al Piccolo. 1382

Mezzo facchino lavori leggeri età minima 10 anni trova pronto collocamento. Indirizzò al Piccolo. 1437

Giovane pratico lavoro luce incandescente ricercasi. Indirizzò al Piccolo. 1490

Offerte di personale

Offresi giovane tedesco quale praticante sub «G. B.» al Piccolo. 8391

Offresi giovane pratico per cartoleria. Offerte al Piccolo sub «Cartoleria». 1553

Corrispondente tedesco che conosca l'italiano grammaticalmente, abilissimo nel commercio, con buonissime referenze, cerca posto. Offerte al Piccolo «Fritz» 1864

Corrispondente, contabile, comptoirista, disponibile. Richieste «Perseveranza» al Piccolo. 2036

Disponibile giovane bella, fresca, sana, friulana. Scrivere «M. G.» posta restante Aquileia. 1780

Distinta signorina conoscendo perfettamente italiano - francese, lavori muliebri, discretamente tedesco piano cerca posto in distinta famiglia anche presso fanciulle orfane madre incaricandosi direzione casa anche estero. Indirizzò al Piccolo. 1830

Giovane contabile-comptoirista-corrispondente italiano, pratico tutti lavori scrittoio, finora impiegato presso primaria ditta esportazione, cerca posto. Gentili offerte all'Amministrazione del giornale sub «Giovane impiegato». 1751

Giovane praticissimo in tutti lavori scrittoio spedizioni, conoscenza tedesco, cerca impiego presso buona casa commerciale o spedizioni. Offerte «Giovane» al Piccolo. 1518

Giovane assolto Reali tedesco offresi traduzioni, corrispondenza. Sub «Capace» al Piccolo. 1985

Giovane assolto Reali tedesco, perfetta conoscenza italiana, tedesco, francese, inglese, matematica, cerca occupazione corrispondente, istruttore od altro. Offerte «Capace» forme in posta. 1396

Giovane cerca occupazione giornalmente 1-2 ore per corrispondenza serbo-croata e tedesca. Gentili offerte dirigere sub «Diligente» all'amministrazione del Piccolo. 1408

Giovane tedesco 28 anni cerca posto serbo-croato o altro. Offerte «P. O.» al Piccolo. 1625

Giovane che parla slavo, italiano, cerca posto quale serbo o cocchiere casa signorile. Indirizzò al Piccolo. 1605

Giovane di buona famiglia scritto dall'Accademia di Commercio, conoscendo italiano, tedesco e greco, offresi quale praticante in una Banca. Indirizzò al Piccolo. 1745

Pensionato ammogliato cerca stabile occupazione, conoscenza tedesco, sloveno o croato, e parla l'italiano. Offerte «Verlässliche» al Piccolo. 1824

Ragazza ventenne che parla italiano e conosce tedesco e slavo, cerca posto quale venditrice, onestà od altro. Indirizzò al Piccolo. 2040

Ragazza capace tutti lavori, offresi per signorina sola. Maurizio 3, Orsola Sluga. 1451

Ragazza pratica serve pasticceria, panetteria, bottega mangiaviva, offresi. Indirizzò al Piccolo. 1649

Agente provvidore e speditore marittimo parla italiano tedesco francese poco inglese, russo cerca migliorare posizione. «Mariano» al Piccolo. 1972

Sotto ufficiale contabile libero servizio, pratico lavori amministrativi e contabili, con perfetta conoscenza della lingua tedesca, cerca posto in uno scrittoio. Offerte sub «A. B.» al Piccolo. 1714

Cuoca pulita e fiduciosa con buoni attestati cerca posto presso una signora o signore attento. Offerte sub «N. 105» al Piccolo. 1811

Praticante esperto commercialmente offresi piccola paga. Gentili lettere «Lavoro» al Piccolo. 1903

Macchinista provetto cerca posto stabilimento industriale. Ottimo referenze. Offerte «M. P. 100» al Piccolo. 1445

Sarta cerca lavoro calzoni, gilet. Indirizzò al Piccolo. 1844

Trentacinquenne, distinta presenza, colto, per fatto corrispondente italiano, desidera impiegarsi presso ditta triestina, come commesso di studio, viaggiatore nei paesi latini. Ottimo referenze, e garanzia per eventuale impiego di fiducia. Indirizzò al Piccolo. 1812

Trentacinquenne attualmente secondo uomo in una grande casa commerciale, cerca cambiare possibilmente migliorare condizione. Offerte «Laborioso» al Piccolo. 1891

Ventiquattrenne cerca posto quale viaggiatore, piazzista ramo mercerie o agente banco, milti esigenze. Indirizzò al Piccolo. 1634

Ventitreenne cerca posto viaggiatore, piazzista, agente banco drogheria. Offerte «G. B. 1400» al Piccolo. 1827

Abile stitricice cerca famiglia per andare a giornata. Scorzola 4, II. 1405

Tenitore libri tedesco, che conosca perfettamente inglese, cerca posto scrittoio. Gentili offerte «Trieste 500» al Piccolo. 1543

Persona conoscenza italiano e tedesco cerca occupazione nelle ore pomeridiane. Offerte «L. T.» al Piccolo. 1450

Sarta donna offresi giornata. Indirizzò al Piccolo. 1563

Coniugi soli ricercano portineria, casa signorile. Indirizzò al Piccolo. 1578

Perfetto corrispondente tedesco, francese, inglese, offresi primaria ditta o grande casa commerciale. Ottimo referenze di primarie fabbriche. Indirizzò all'amministrazione. 1540

Contabile di Banca cerca, ore libere, egual mansione presso privato o ditta. Indirizzò al Piccolo. 8425

Signorina tedesca, conosca italiano e contabile, pratica lavori scrittoio, cerca posto. Offerte «E. B.» al Piccolo. 1646

Signorina parla italiano o tedesco offresi quale cassiera. Indirizzò al Piccolo. 1656

Signorina conosce tedesco-italiano offresi quale stitricice presso bambini oppure direttrice di casa in famiglia, per Dalmazia. Offerte sub «Distinta» al Piccolo. 1802

Signorina italiana, pressoché d'italiano e francese, incomperabili istitutrice o ditta compagnia di signora straniera. Scrivere «E. B.» al Piccolo. 1843

Signora giovane adattabile qualsiasi lavoro casalingo, pure per bambini. Offerte «Eina» al Piccolo. 1699

Signorina capace per negozio offresi, oppure per cassiera, milti pretese. Offerte al Piccolo sub «Capacità 20». 8394

Signora vedova cerca posto quale direttrice di casa presso piccola famiglia o signore solo, per qui o fuori. Indirizzò al Piccolo. 1645

Signorina sarta, paziente, pratica coi bambini, nonché leggeri lavori domestici, desidera collocazione. Indirizzò al Piccolo. 1558

Signora giovane adattabile qualsiasi lavoro casalingo, milti pretese. — Offerte «Eina» al Piccolo. 1464

Signorina diffidava ricerca occupazione in scrittoio. Conosce la lingua italiana tedesca e slava. Indirizzò al Piccolo. 1477

Signorina offresi cassiera direttrice casa, cameriera fina, viaggierebbe anche con famiglia. Offerte al Piccolo «Distinta». 1973

Dopopranzi sco italiano, tenitore libri. Offerte sub «E. L. 100» al Piccolo. 1760

Istruzione

Ricercasi istruttore lingua ungherese. Offerte al Piccolo sub «Ungherese». 1882

Signorine vengono istruite tagliare confezionare vestiti biancheria 8 mensili. Barriera 27, IV. 2001

Mandolino, ziffla, ohtarra, apprendesi in tre mesi. Via Nuova 37, II. 1981

Ripetizioni tutte materie Reali inferiori italiane-tedesche. Omelböck, Mercato vecchio 3. 1651

M.me Franke ritornata dalla Germania riprende lezioni lingua, letteratura tedesca. Insegna secondo recentissimo metodo fonetico. Prepara ragazzi per ginnasio, reali. Dedicherebbe all'istruzione parecchie ore giornalmente in famiglia distinta. Crocifissi, casa nuova, terzo. 494

Maitresse diplômée donne leçons de grammaire, Conversation pour demoiselles; à la promenade, on avec leçons d'ouvrages fins. Honoraires modiques. Adresse: Magazin Velicogna. 1231

Esame per volontariato militare, corda a tutti i giovani che superano questo esame il beneficio del volontariato. Inscrivono alla preparazione serale, tenuta da professori abilitati, el assumono in via San Giovanni N. 2, primo. 1419

Signora impartisce lezioni conversazione francese inglese signori signorine. S. Giacomo 3, secondo, Corso. 1930

25 soldi studente ginnasiale impartisce lezioni a studenti ginnasiali inferiori. Sub «Eminentista» al Piccolo. 3720

Lingua russa, Perfetta conoscenza. Scrivere posta restante. Trieste «M. B.». 5599

Maestro began impartisce lezioni di canto pianoforte armonia. Barriera, 14 presso famiglia Maionica. 1848

Esperito contabile da lezioni contabilità doppia prezzo convenientissimo e grammatica tedesca gratis. Offerte al Piccolo sub «Maestro». 1388

Contabile esperto ricercato per istruzione. Offerte con pretese. Formo posta sub «Pratico». 1883

Perfetta maestra impartisce lezioni mandolino. Androna del Moro N. 7, piano I. 1687

Signorina impartisce tedesco condurrebbe passaggio bambini prezzo milti. Farneto 25, I, 0. 1877

Conversazione italiana per stranieri. Lingua, letteratura. Metodo praticissimo, corretta pronuncia. Corsi riuniti fiorini due. Indirizzò al Piccolo. 1820

Calligrafia, corrispondenza, conversazione, grammatica tedesca-italiana insegna Gmelinböck Mercato vecchio 3. 1988

Istruttore lingua tedesca, milti pretese, ricercasi per un'ora giornaliera. Indirizzò al Piccolo. 8420

Ricerca di stanze

Ricercasi una stanza per alcune settimane. Posta restante «M. B.». 5599

Cercasi stanza ammobiliata vicino Stazione meridionale. Offerte con prezzo sub «Tiroles» al Piccolo. 8423

Gieco eventualmente costo signora sola. Offerte al Piccolo «Maurizio». 8454

Ricercasi ragazzetta onesta, piccola famiglia. Via Farneto 27, secondo, porta 14. 1757

Ricercasi da provetta maestra di piano tedesco, francese stanza vuota in cambio lezioni. Offerte al Piccolo sub «Maestra». 1908

Ricercasi prontamente per due distinte signore forastiere, stanzetta, salottino ammobiliati, ingresso libero, stanza possibilmente vista al mare, o monti, non molto distante dal centro, presso persone debbono. Offerte sub «Signore forestiere 29» forme posta restante. 1718

Ricercasi stanza con costo presso famiglia a modo per signorina rispettabile di civile condizione, ottimi costumi. Offerte sub «Onesta» al Piccolo. 1783

Cercasi stanza ammobiliata con pensione, vicino Stazione, per metà ottobre, presso famiglia distinta. Offerte sub «005» all'amministrazione. 1458

Ricercasi cameretta vuota, anche interna, primo, secondo piano. Offerte sub «100» al Piccolo. 1582

Ricercasi stanza vuota con cucina prontamente presso signora sola. «prezzo milti». Offerte «Comodità» al Piccolo. 1525

Ricercasi presso civile famiglia, preferibile tedesca, alloggio e cost per ragazzo che frequenta la terza Reale. Offerte al giornale «famiglia». 1548

Ricercasi camera vuota anche interna, ariosa presso Chiozza Rossetti primo dopopranzi. Offerte «A.» posta restante. 1401

Signore stabile ricerca da della stanza grande, ammobiliata, con ingresso libero in altura oppure vicinanza campagna con vista al mare e uso del giardino. Offerte sub «Vista al Mare» al Piccolo. 1434

Signora sola cerca stanza ammobiliata, comodo cucina. Offerte «Eina» al Piccolo. 1970

Signora seria, cerca ditta, possibilmente vista, primo novembre, camera, cucina (camerino) eventualmente vicino campagna. Serie Offerte «Quartierino» al Piccolo. 1618

Signorina cerca stanza con costo centro. Offerte sub «A.» al Piccolo. 1686

Impiegato cerca stanza separata, tranquilla, bene ammobiliata, con o senza posto vicino luogotenenza. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Impiegato». 1608

Coniugi senza figli cercano prontamente camera, cucina, soli. Indirizzò al Piccolo. 1641

Giovane ricerca stanzetta ammobiliata, costo. Offerte indicando prezzo stanza «Ottobre» al Piccolo. 1496

Impiegato cerca stanza ammobiliata con costo via Nuova, S. Nicolò e vicinanza. Offerte «Libertas» al Piccolo. 1797

Ingresso libero primo, secondo piano cerca stanza. Offerte con prezzo sub «Torrente» al Piccolo. 1523

Prontamente stanza vuota comodo cucina con persona sola ricerca signorina, fiorini 5 o 6. Offerte «Stanzetta» al Piccolo. 1526

Distinta signora sola cerca stanza, camerino e cucina oppure due stanze e cucina o una stanza sola e cucina in via Nuova, via S. Nicolò, piazza delle Legna, via Torretta o via S. Giovanni. Offerte sub «Maestra 28» al Piccolo. 2050

Offerte di stanze

Affittasi prontamente elegante stanza vuota, ma. Piazza Borsa 4, II. 8396

Affittasi stanza grande parcellata, con stufa elegantemente ammobiliata. Via Fontanone 12, I, porta 4. 8379

Affittasi bellissima stanza, elegantemente ammobiliata, due finestre, stufa, volendo conto. Presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1488

Affittasi due stanze ammobiliate, una ingresso libero. Saponi 1, I. 1489

Affittasi prontamente bellissima stanza grande vuota, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 1471

Affittasi stanza ammobiliata. Fontanone 10, II piano. 1413

Affittasi stanza vuota a persona civile. Croceira 1, III, porta 5. 1469

Affittasi elegantissima stanza, soleggiata. Volendo conto. Via Fontanone 8, II. 8401

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Olmo 4, III. 1478

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Carintia 23, terzo. 1428

Affittasi stanza ammobiliata, disubbiata, via Nuova N. 10, primo. 1484

Affittasi stanza ammobiliata, costo. Commercio N. 6, I piano, sinistra. 1438

Affittasi camerino ammobiliato. Via Malcantone N. 8, I. 8417

Affittasi stanza ammobiliata comodo cucina signora sola. Monache 6, IV. 8414

Affittasi stanza uso studio, oppure ammobiliata, camerino ammobiliato. Croceira 2, angolo Coronio, pianoterra. 1806

Affittasi elegante stanza ammobiliata ingresso libero bella vista. Piazza della Borsa 5, II. 1671

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 25, porta 12. 1665

Affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero. Piazza Borsa 5, IV. 1612

Affittasi pronta camera camerino vuoti. Indirizzo Piccolo. 1618

Affittasi a distinto signore stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Via Cassa Risparmio 2, terzo piano. 1695

Affittasi camera ammobiliata, ingresso libero. Fiorini 40, Farneto 25, porta 9. 1705

Affittasi due stanze elegantemente ammobiliata, obbligate, parcellata, stufa, presso signora sola. Ghega 3, primo, porta 6. 1881

Affittasi stanza ammobiliata davanti, stufa, S. Lazzaro 6, II, sinistra. 1880

Affittasi prontamente bellissima stanza ammobiliata. Spiridione 3, terzo. 1776

Affittasi prontamente bella stanza bene ammobiliata. Via Canale 7, I. 2032

Affittasi stanza ammobiliata comodo cucina. Monache 6, IV. 8658

Affittasi a distinto signore stanza grande, vuota, oppure ammobiliata, vista giardino pubblico. Via Cologna 5, III. 1748

Affittasi camerino ammobiliato I piano, contro, escluso donne. Indirizzo al Piccolo. 2013

Affittasi cameretta ammobiliata chiara. Via Malcantone N. 8, I p. 8458

Affittasi stanza grande vuota presso piccola famiglia. Olmo 4, I, 7. 1716

Affittasi prontamente elegante stanza ammobiliata, o una stanzetta ammobiliata. Barriera 10, porta 7. 1736

Affittasi elegante camera bene ammobiliata, I piano, sopra Caffè Chiozza. Indirizzo Piccolo. 1741

Affittasi bella stanza ammobiliata, ingresso libero, contro. Indirizzo Piccolo. 1740

Affittasi bella stanza ammobiliata, stufa, S. Lazzaro 8, I sinistra. 1781

Affittasi due stanze ammobiliato con costo. Via Crociferi N. 5 porta 8, dietro S. Antonio vecchio. 1892

Affittasi stanza ammobiliata oppure vuota, vicinanza Giardino Pubbico. Indirizzo Piccolo. 1574

Affittasi due stanze ammobiliato Corso, eventualmente buon costo. Indirizzo Piccolo. 1575

Affittasi stanza bene ammobiliata fior. 8, Via Arata 2, II. 1577

Affittasi camerino ammobiliato, Via Riborgo 10, piano II, porta 5. 1554

Affittasi donna dabbene camerino ammobiliato fiorini 4, piazza Barriera. — Indirizzo Piccolo. 1531

Affittasi stanza ammobiliata ingresso libero, presso persona sola Gelsi 3. 1524

Affittasi due stanze vuote, Via Amalia N. 1, primo piano. 1530

Affittasi stanza per due amici fiorini 9, via Nuova. Indirizzo Piccolo. 1534

Affittasi stanzetta ammobiliata tre finestre, ingresso libero. — Piazza Legna 9, quarto. 1538

Affittasi bella stanza grande bene ammobiliata, eventualmente costo fino 10. dotta piccola f. 32 mensili. Fiori 23, primo. 1537

Affittasi stanzone ammobiliato ingresso libero, costo. Indirizzo al Piccolo. 1539

Affittasi bellissima stanza ammobiliata con costo o senza. Via S. Nicolò 1, terzo. 1541

Affittasi stanza bene ammobiliata, parcellata, stufa, contro. Campanile 1, II. 1564

Affittasi camerino vuoto, arioso, Via Giulia 4, quinto. 1430

Affittasi prontamente stanza per due signori, ammobiliata, una stanzetta. Barriera. Indirizzo Piccolo. 1499

Affittasi stanze ammobiliato e cameretta, volendo anche costo. Geppa 18, II. 1522

Affittasi stanza ammobiliata vista al mare. Piazza Negozianti 1, IV. 1443

Affittasi stanza vuota via Boschetto 3, II piano porta 11. 1400

Affittasi una stanza ammobiliata con stufa. — Cologna 7, III p. 1391

Affittasi stanza ammobiliata, parcellata, I piano. Via Maurizio 15, porta 3. 1465

Affittasi stanza ammobiliata, Mercato Vecchio 3, II, dirimpetto palazzo Lloyd. 1468

Affittasi bellissima stanza ammobiliata con costo. S. Nicolò 17, III. 8393

Affittasi bella stanza ammobiliata per signori. Acquedotto N. 20, pianoterra. 1415

Affittasi causa partenza bottega buona posizione. Indirizzo Piccolo. 1422

Affittarsi camera ammobiliata, stufa, costo al impiegato presso Acquedotto, pianoterra. Indirizzo Piccolo. 1393

Affittasi fior. 20 stanzone ammobiliato, costo, lavatura, stiratura presso famiglia civile. Indirizzo Piccolo. 1382

Affittasi stanza grande ammobiliata due finestre e stufa. Via Commerciale N. 4, I piano. 1411

Affittasi prontamente a signore bellissimo camerino ammobiliato, ingresso libero, costo f. 25. Indirizzo al Piccolo. 1944

Affittasi bellissima stanza elegantemente ammobiliata, due finestre, stufa, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1857

Affittasi stanza due amici, fiorini 9, via Nuova. Indirizzo Piccolo. 1954

Affittasi stanza ammobiliata con stufa. Caserma 14, I. 2021

Affittasi prontamente stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Toro 10, secondo. 1953

Affittasi camerino ammobiliato con costo fior. 20, compreso lavatura stiratura. Indirizzo Piccolo. 2022

Affittasi una stanzetta ammobiliata eventualmente costo. S. Lazzaro N. 1, porta 11. 1533

Affittasi stanza vuota, volendo comodo cucina Piazza Borsa 14, I. 1872

Affittasi a distinto signore bella stanza parcellata, due finestre, stufa, bene ammobiliata prospiciente sulla piazza Legna N. 9, III, porta 13. 1881

Affittasi prontamente stanza vuota a signora sola. Rivolgarsi via Campanile 9, portinale. 1871

Affittasi camera vuota prontamente. Manconi 5, porta 14. 1874

Affittasi stanza ammobiliata oppure vuota. Via della Fontana 1, II. 1888

D'affittare cameretta ammobiliata con ingresso libero, bella vista, presso piccolo stanzone famiglia fiorini 6 mensili. Campo S. Giacomo 12, II p. 6, escluso donne. 1720

D'affittare stanza ammobiliata, famiglia. Coronio 9, II. 1826

D'affittare stanza grande vuota due finestre stufa con comodo cucina, acqua. — Indirizzo al Piccolo. 1937

D'affittare bella grande stanza ammobiliata. Via Sanità 7, secondo. 8410

D'affittare stanza ammobiliata, piazza Borsa 5, porta 5. 1440

Bollesime stanza vuota eventualmente ammobiliata affittarsi Ghega 8, III. Rivolgarsi portinale. 2004

Famiglia civile affitta stanza ammobiliata fior. 8, Soltario 24, pianoterra. 2019

Studente trova stanza, camerino chiari, costo, posizione centrica presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 8445

Signora sola affitta grande stanza bene ammobiliata. Via Ponterosso 4, III. 1941

Signora sola affitta stanza, stanzone ammobiliato a signora distinta, comodo cucina. Acquedotto 10, porta 9. 1852

30 fiorini stanza e costo trova signore buona famiglia cattolica, posizione centrica. 1873

Camerino ammobiliato fiorini 6. Artusi 3, secondo, 8. 1567

Due amici trovano stanza, buonissimo vitto, fiorini 48. Indirizzo Piccolo. 1580

Bella stanzetta libero ingresso ammobiliata affittasi con costo. Sordani 5, IV. 1934

Distinta famiglia affitta bella stanza ammobiliata. Prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1921

Onesta famiglia affitterebbe stanza per la notte a onesta persona. Indirizzo al Piccolo. 2027

Distinta famiglia affitta elegantissima stanza ammobiliata, piano forte, gas, stufa. Carintia 21, II. 1861

7 fiorini affittasi stanza ammobiliata, primo piano, centro. Indirizzo Piccolo. 1652

In via del Ponte N. 7, secondo piano, da affittare una stanza vuota, con tre finestre, con ingresso libero, anche per uso scrittoio. 1842

Camera ammobiliata affittasi con 2 letti e costo. Lazzarotto vecchio 21, I piano. 8419

Fiorini 9 affittasi stanza ammobiliata, ingresso libero, vista Corso. Indirizzo Piccolo. 1659

Due stanze vuote, ingresso libero, affittarsi. Via Nuova 37, II. 1869

Piccola famiglia affitta stanza ammobiliata, secondo piano, fiorini 9, vicinanza tribunali. Indirizzo al Piccolo. 1889

Impiegato giovane o studente trova alloggio, costo presso distinta famiglia tedesca di professore. Indirizzo Piccolo. 1606

Stanza ammobiliata vista al mare affittasi. Piazza Negozianti 1, quarto. 1750

Stanzetta vuota, chiara, pulitissima, per stanza impiegata, fiorini quattro. Indirizzo Piccolo. 1728

Stanza libera, bellissima chiara, ariosa, bella vista, piazza Valle affittasi. Indirizzo Piccolo. 2031

Stanza ammobiliata grande, ingresso libero, con costo fiorini 35 affittasi. Indirizzo al Piccolo. 1404

Sanità affittasi 15 ottobre, elegante stanza, gas, stufa, eccellente costo. Indirizzo Piccolo. 1424

Stanza elegante ammobiliata affittasi presso signora sola. Via Irene N. 1 primo piano. 1818

Stanza ammobiliata affittasi con pensione presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 8438

Stanza bene ammobiliata d'affittare, volendo costo. Via Roiano 2, I, d. 1585

Stanza vuota con comodo di cucina affittasi. Indirizzo Piccolo. 1886

Stanza davanti con costo fiorini 23. Piazza Cavana. Indirizzo Piccolo. 1454

Ricerche di quartieri, magazzini, ecc.

Ricercasi quartiere I camera e camerino, cucina, acqua. Offerta sub «Puro» al Piccolo. 2018

Prontamente oppure 1. Novembre ricercarsi due stanze, cucina, vicinanza Poste nuove. Indirizzo Piccolo. 1823

Offerte di quartieri, magazzini, ecc.

Quartiere bellissimo subaffittasi prontamente causa partenza Acquedotto 10, Rivolgarsi dal portinale. 1474

Affittasi prontamente o per 24 novembre Acquedotto 32 primo piano cinque camere camerino cucina e cucina. Prezzo basso. Rivolgarsi via Giulia 29 pianoterra destra. 8395

Quartiere d'affittare 3 camere e cucina col 24 ottobre. Via Bonomo N. 1 A, II. 1509

Affittasi molti quartieri piccoli, stabile nuovo. Banco caffè Centrale, mediatore. 1787

Affittasi bellissimo quartiere, prezzo mite. Rivolgarsi portinale via Kandler 3. 1828

Affittasi prontamente quartiere camera e cucina. Via Comoli 8, vicino Scuole Kandler. Indirizzo al Piccolo. 1814

Affittasi molti quartieri piccoli, stabile nuovo. Banco caffè Centrale, mediatore. 2038

Affittasi molti quartieri piccoli stabile nuovo Banco Caffè Centrale, mediatore. 1701

Affittasi o vendesi nel Friuli una piccola villa nuova, elegante, con stalla, rimessa, giardino ed orto. Posizione centrica ed in prossimità di stazione ferroviaria, prezzo medio. Per l'indirizzo rivolgersi al Piccolo. 1547

Affittasi piazza Borsa piano quarto, 3 stanze cucina f. 280 compreso acqua, piazza Legna primo piano 4 stanze, camerino cucina f. 350. Informazioni presso autorizzata Agenzia affittanze Zanetti e figlio, S. Spiridione 3, telefono 1047. 1879

Affittasi prontamente camera camerino a contigi senza prola. Via Chiozza 5, III. 1800

Subaffittasi per primo Dicembre grandioso magazzino a volte con scrittoio, posizione centrica. Rivolgarsi Rebulla, Caffè Adriatico. 1892

Affittarebbersi diversi quartieri camera cucina f. 48 rispetto Mauroner. S. Luigi Mosco. 1843

Subaffittasi quartiere due stanze, camerino, tinello, cucina grande f. 250. Via Commerciale N. 11, p. II destra. 1852

Subaffittasi causa malattia magazzino deposito vino, bene inviato con decreto per la vendita all'ingrosso e bottiglie chiuse. Indirizzo Piccolo. 1882

Subaffittasi quartiere ammobiliato cinque stanze, centro. — Indirizzo Piccolo. 1740

D'affittare una o due stanze e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1670

Magazzino interno d'affittare. Rivolgarsi macelleria Giusto Benedettich, piazza S. Giovanni N. 6. 1452

Magazzino uno grande, due piccoli pronti. Rivolgarsi Carintia 26, primo. 1840

Magazzino grande adatto anche per cantina affittasi prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1607

Signorina sola affitterebbe metà quartiere, stanza eventualmente stanzone a signora oppure a soli contigi. Indirizzo Piccolo. 1854

Acquisti e vendite d'occasione

Ricercasi macchina cucire Singer usata. Offerta sub «Macchine» al Piccolo. 1439

Ricercasi libri per la III liceale in buono stato. Offerta sub «Libri» Piccolo. 1446

Ricercasi piccola cassa forte usata. Offerta sub «Cassa» al Piccolo. 8412

Ricercasi prontamente bella lampada gas. Offerta piazza Borsa 8, II piano. 8421

Ricercasi partita botti vuote da vino. Rivolgarsi Degano, Corso 24. 1647

Ricercasi canocchiale uso marina. — Indirizzo Piccolo. 1810

Ricercasi scrittoio usato con diversi cassetti buono stato. Indirizzo Piccolo. 1633

Ricercasi decreto osteria, vendesi bottame. Indirizzo al Piccolo. 1712

Ricercasi prontamente stufa a gas per riscaldamento bagno con relativa stufa riscaldamento stanza. Offerta con prezzo al Piccolo A. B. 1852

Ricercasi armonica a due file. Via Molino a vento 60. 1432

Ricercasi tavolino piedestallo in buono stato per poggiate presso copialetere. — Indirizzo Piccolo sub «Piedestallo». 1762

Ricercasi casetta operaia con terreno, qualunque posizione. Offerta «Lungo affitto» banco caffè Monconisio. 1707

Archeografo Tricestino, ricercasi, anche in volumi staccati. Offerta al Piccolo sotto «Archeografo». 1376

Acquisterabbersi piccola birreria o osteria con decreto oppure andrebbe quale conduttore verso cauzione. Offerta sub «Condottore» al Piccolo. 1913

Castagne selvatiche comparsa subito e a cassa pronta. Adolfo Ferranti, Gorizia. 69 G. A. 1874

Vendesi pianoforte Schnabl, buonissimo. Visitare dalle 1 alle 4. Indirizzo Piccolo. 1828

Vendesi mobili da cucina. Indirizzo al Piccolo. 1894

Vendesi negozio commestibili, buona posizione, affitto mite. Indirizzo al Piccolo. 1859

Vendesi grande specchio per trumeaux, lampada appendere, lumino notte, altri oggetti. Cecilia 8, I. 1833

Vendesi vestiti uomo buonissimo stato, statura regolare. Indirizzo al Piccolo. 1884

Vendesi 100 bottiglie champagne vuote, via Molin grande 14, corte. 1856

Vendesi letto, stufa, sgabello, bagno, poltrona, lume. Giulia 4, III. 1726

Vendesi mantello usato volontario fantasia, via Nuova 21, I. 1724

Vendesi moderno, nuovissimo armadio sei cassettini. Indirizzo al Piccolo. 1778

Vendesi calassino quasi nuovo prezzo conveniente. Indirizzo magazzino via Fiorini 20. 1906

Vendesi trattoria ed affittasi osteria. Rivolgarsi Piazza Legna, trattoria Pompei, Amadei. 1988

Vendesi 2 letti belli completi, puliti, credenza, lexicon, Salita Grotta 7. 1900

Vendesi vasi cinesi a metà prezzo che si chiedeva in passato. Indirizzo Piccolo. 1516

Vendesi teatro completo per sala. Indirizzo via Belvedere 7. 8431

Vendesi fondo costruzione villino prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1580

Vendesi bellissima lampada stanza da pranzo fiorini 25. Indirizzo Piccolo. 1470

Vendesi vestito completo da volontario. Rivolgarsi via Romagna 16. 1379

Vendesi lezioni litografate elettrotecnica del professore Sartori. Indirizzo Piccolo. 1387

Vendesi due letti ferro completi altri mobili, vestito nero uomo quasi nuovo. Indirizzo al Piccolo. 1824

Vendesi tavolo da pranzo quadrato massiccio, tavolo lucido. Indirizzo Piccolo. 1381

Vendesi cucina economica, bene avviata, piccola spesa. Zanier, caffè Armonia. 1423

Vendesi cassetta nuova, negozio olio, osteria pianoterra. Zanier, caffè Armonia. 1423

Vendesi due cappotti, una mantellina, nuovissimi, per signora. Indirizzo al Piccolo. 1838

Vendesi scrittoio, etagère, poggiate-piètti, poltrona canna. Barriera 10, porta 7. 1640

Vendesi bellissimo mobili negozio con chiavura scrittoio. Saponi 1, primo. 1702

Vendesi cappottoni e vestiti da signora, esclusi rivenditori. Piazza Borsa 5, quarto. 1812

Vendesi tappeto grande 400 per 500, fior. 60. Barriera 15, I. 1687

Vendesi libri usati Schiller Wieland tedeschi Lexikon ecc. Ghega 3, primo, porta 6. 1681

Vendesi via Cisternone, Grotta, cassetta, giardino, campagna, stupenda vista, fiorini mille seicento. Offerta «M. N.». Piccolo. 1510

Vendesi eleganti vestiti da uomo per autunno ed inverno. Indirizzo Piccolo 1549

Vendesi stabile esente imposte, rendita 1000. Rivolgarsi Degano, Corso 20, pianoterra. 1592

Vendesi tavolino con tamburetti, due colonne, quadri, orologio. Piazza Borsa 8, dalle 10-12. 8403

Vendesi sopralito quasi nuovo ed altri vestiti bene conservati. Rivenditori esclusi. Indirizzo al Piccolo. 1508

Vendesi venderei mobili, 5 letti, 2 armadi, lavagna no, 2 specchi, sedie, utensili cucina ecc. Via Pozzo 2, II. 1513

Vendesi diverse stecche bigliardo, tavolo gioco, tavoli da caffè. Piazza Valle N. 2, pianoterra. 1503

Vendesi vendere barili usi di Chianti, Malaga. Indirizzo al Piccolo. 8387

Vendesi vendere vestiti da uomo usati in buono stato. Indirizzo Piccolo. 1505

Da vendere rackai nuovo. Indirizzo al Piccolo 1460

Da vendere sparbard con caldaia, buonissimo stato. Indirizzo al Piccolo. 1908

Da vendere fiorini con vasi e colonne di ebano nero finissimo. Deposito mobili via Riborgo N. 27. 1815

Da vendere un letto da bambino con rete e cassetta, materasso erino tutta in ottimo stato, di creatura canissima, della branda «Kron» esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1461

Da vendere a Duino due case con albergo. Rivolgarsi via S. Zaccaria N. 4, IV piano. 1715

Da vendere batili usati da 16-200 litri. Giov. Spanghero. 8432

Da vendere macchina da cucire via Boschetto N. 3 A, quarto piano, porta N. 14. 1744

Da vendere motore gas quattro cavalli, sistema Polke, prezzo occasione. Morin. Via Nuova 13. 1997

Da vendere fucile Lancaster carabina, batteria campanella elettrica, uniformi ufficiali Lloyd, quasi nuovi. Indirizzo al Piccolo. 1998

Da vendere una bicicletta inglese a prezzo da convenirsi. Via Angolo N. 2, p. II. 2009

Macchina Singer con braccio alto affittato nuovo immensamente bella vendesi fiorini 32. Liquoreria Canton Piacolomini, Acquedotto. 1533

Mandolino palissandro ricco lavoro madreperla la meccanica chiusa. Fiorini 7. Indirizzo Piccolo. 1487

Fondo situato al mare, a San Sabba, vendesi. Per informazioni rivolgersi Corso 24, III piano. Mediatori esclusi. 1727

Meyers conversazioni lexikon, 17 volumi nuovi fiammanti legati nelle vendite prezzo d'occasione. Pistoria via Saito fontane olim. 18. 1829

Bicicletta buonissimo stato, prezzo mite vendesi. Fiori 25 B, porta 2, ore 1-5. 1639

Bicicletta Dürkopp quasi nuova vendesi, rivolgersi Consorzio servi piazza S. Nicolò 24. 1876

Bicicletta inglese nuova e Waffennrad usata vendesi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 1685

Bicicletta nuova vendi metà prezzo costo, occasione eccezionale. Indirizzo Piccolo. 1668

Bicicletta da signora, poco usata, vendesi metà costo. Gelsi 1, piano III, porta 13. 1600

Sparherd con tubi, buonissimo, funziona perfettamente, vendesi. Carintia 22, pianoterra. 1759

Grafonono americano vendesi, cilindri, tromba, canne, spiana. Indirizzo al Piccolo. 1725

Cagnetto razza Mops tre anni, intelligente, da vendere. Via Amalia N. 8, porta 2. 1775

Fonografo nuovo, eccellente, con 18 cilindri, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1734

Botti vuote da vendere, presso de Gioia, San Lazzaro 8. 854

Orologio da tavolo, usato, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1784

Occasione Cassaforte Wiesse N. 3 corazzata, detta N. 1 nuova. Chiozza 6, porta 8. 1874

Cassaforte rinomate corazzate vendonsi vantaggiosamente prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 8416

Bicicletta buonissima vendesi, buon prezzo. Via San Lazzaro 17, portinale. 1421

Lampada per stanza da pranzo d'appendere, a petrolio, ricca, elegante, acquisterebbersi prontamente. Offerta al Piccolo sub «San Nicolò N. 10». 1376

Pianino elegante, voce buonissima, vendesi buon prezzo. Indirizzo al Piccolo. 8403

Chitarra quasi nuova, buonissima voce, vendesi fior. 4, volendo metodo. Indirizzo Piccolo. 1492

Pianoforte Bosendorfer buonissimo da vendere o da cambiare con un pianino. — Indirizzo al Piccolo. 1065

Pianoforte Bosendorfer bellissimo suono, vendesi. Via Cologna 5, III. 1749

Pianoforte Schnabl buonissimo stato vendesi prezzo occasione. Madonna 14, secondo. 1898

Obiettivo fotografico d'autore, acquisterebbersi. Offerta con prezzo al Piccolo sub «Obiettivo». 1435

Mandolino palissandro nuovissimo, elegante, bella voce, fiorini 5. Indirizzo Piccolo. 1486

Pianino quasi nuovo, buonissima voce, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1555

Pappagalio brasiliano vendesi Chiozza 11 A, scala seconda, II, porta 5. 1685

Tinazzi barili usati vino da vendere. Via S. Sergio 2. 1535

250 fiorini vendi avviato negozio, generi diversi, piccolo affitto. Indirizzo Piccolo. 1544

Imprevudata circoscrizione vendesi stanza letto completa sposi, chiodonieri, tavolo, lampada, specchio, tappeto grande, ottomana. Indirizzo Piccolo. 2038

Cedonsi 1. seconda lettura Tribuna e Tribuna illustrata. Illustrazione italiana e tedesca. Caffè Bizantino. 1825

Beilissimo fondo da costruzione vendesi, eventualmente si potrebbe combinarsi anche facendo la casa con un bellissimo disegno. Indirizzo Piccolo. 1498

Cassaforte da vendere, media grandezza, solida, dissima. Indirizzo al Piccolo. 1591

Fondo costruzione villino vendesi a prezzo di occasione. Indirizzo Piccolo. 1561

Splendido piano mezza coda Tomaschek vendesi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 1814

Pianino quasi nuovo, voce buonissima, nero oro, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1847

Via Tintore vendonsi utensili o affittasi avviata bottega. Indirizzo Piccolo. 1847

Parigi Boschetto N. 20 vendesi bottame nuovo, usato, entrata via Paduina. 1887

Parigi vendonsi due abbonamenti, viaggio, alloggio, vitto, otto giorni. Indirizzo Piccolo. 1875

Completo arredamento negozio banchi, scassie, scrittoio adatto manufatture chinaglie, vendesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 2020

Oggetti rinvenuti e smarriti

Fu smarrito orologio a doppia cassa con monogramma T. G. e catena lunga metallo parcellato il tratto Stazione Meridionale, Pascheria, Portico, Corso, St. Antonio vecchio. Trattandosi di memoria, pregato onesto trovatore portarlo all'Amministrazione Piccolo ove riceverà mancia adeguata. 1809

Fu smarrito portamonete nero con entro orologio d'argento con catenella iniziale H. 2, mancia portandolo al Piccolo. 1824

Fu smarrito da povero bracciante un portamonete contenente la mercede settimanale, in via Ghega. Verrà fatta un'opera di caccia portandolo al Piccolo. 1722

Fu smarrito domenica un braccialeto d'argento, coll' iniziale M. R., in via Donata. Generosa mancia portandolo Corso N. 27, IV p. 1864

Smarrita una medaglia all'Acquedotto. Trattandosi di cara memoria, mancia portandolo al Piccolo. 1855

Smarrito fiorini 20, due carte da 10, dalla via S. Andrea fino via Colombo. 2063

Smarrito un brillante senza legatura dalla via Carintia Tergeste. Manica portandolo via Carintia 21, primo. 1587

Smarrito pezzo termigilo oro mozza luna — Manica portandolo al Piccolo. 1712

Smarrito un anello con brillante dalla piazza della Borsa Tergeste. Manica portandolo alla piazza S. Giovanni. Manica portandolo al Piccolo. 1837

Smarrito un braccialeto d'argento trovato, pregato portarlo via Capitelli N. 1, osteria alla Sordella, riceverà generosa mancia. 8399

Smarrito sabato scorso oroscione con diamanti da via Rossetti verso via Nuova, nonché una medaglietta d'oro smaltata con anello stesso via. Manica compiendo portandola via Rossetti 7, porta 12. 1447

Spila con 11 diamanti e pietra bianca smarrita ieri dalla via Rossetti lungo Acquedotto, via Chiozza, S. Zaccaria fino alla Caserma Caffè Telasco. Generosa mancia portandola al Piccolo. 5588

Braccialeto oro a catenella smarrito, manica generosa. Indirizzo al Piccolo. 1971

Cano caccia con marca Trieste 1900 N. 247 rinvenuto da Lorenzo Orizon, Decaul (Capodistria). 5597

Fuggiti due colombi, mancia 6 corona riporlandoli. Indirizzo Piccolo. 1781

Smarrito gatto Angora collare rosso campanello, portatore mancia generosa. Acquedotto 7, I. 1813

Portamonete piccolo nero rinvenuto. Rivolgarsi via Rossetti 7 III piano. 1684

Venerdi passato fuggito uccello indiano Calafia, riportandolo mancia tre corone. Indirizzo Piccolo. 1527

Diversi

5000 fiorini ricercarsi per impianto adattare splendidi. Informa Michele Polacco, caffè Adriatico. 8397

3000 corone ricercarsi seconda intavolazione sopra stabile, esclusi mediatori. Offerta sub «P. 10» al Piccolo. 1849

6000 fiorini ricercarsi primo luogo, stabile città. Esclusi mediatori. Scrivere «6000» Piccolo. 24

5000 disponibili per buona intavolazione mediatori esclusi. Domande non anonime dettagliate sub «Intavolazione» Piccolo. 1977

Capitali per prime seconde terze intavolazioni prontamente disponibili, compravendita di fondi e stabili ed assumersi pure costruzioni. Indirizzo Piccolo. 1578

Socio con capitale cor. 8-10.000 ricercasi per agenzia lucrosa. Scrivere sub «Importo» posta restante Giardino. 1639

Signorina sarta lavorerebbe per le famiglie giornata 60 qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 1908

Cercasi buona farmacia cui affidare rappresentanza deposito. Richiedersi specialista medicinale italiana. Ottimo condizionali. Scrivere al dott. A. Buttone (Chiesa di S. Agostino) Genova (Italia). 1713

Giovane commerciante desidererebbe incontrare un prestito, obbligandosi alla puntuale restituzione ed offrendo pure una garanzia. Offerta sub «1000» al Piccolo. 1713

Ditta protocollata esistente da 30 anni, ben avviata, desiderando allargare la sfera della sua azienda, cerca socio capitalista con f. 25-30 mila. Serie offerte dirigere sotto «A. Z.» all'Amministrazione del Piccolo. 1538

Persone disponenti 12-15.000 fiorini, desiderano associarsi ad azienda da molti anni esistente, avviatissima e molto lucrosa. Offerta sub «Avvenire» assicurato al Piccolo. 8455

Impiegato ricerca fiorini 50 restituirli in 12 mesi. Offerta al Piccolo «Cinquante». 600

Ricercasi fior. 50, restituirli 30 mensili, per ranti sopra negozio. F. B. al Piccolo. 1553

Pratisto ricerca impiegato solidissima posizione. Offerta «Solidità» Piccolo. 1480

Ricercasi per fuori camera albergo, due cameriere restaurant, sottomano. Corso 20, pianoterra. 1648

Sarta donna capace vestiti offresi giornata soldi 70. Indirizzo Piccolo. 1771

Ricercasi distinto istituto che conoscano francese, tedesco e musica. Agenzia Wranitzky, via Nuova 39. 1794

Ricercasi venditrice, cassiera, cameriera hotel, buona francese piano. Maurizio 7, secondo. 1772

Giovane impiegato o studente trova alloggio o costo presso distinta famiglia tedesca di professore. Conversazioni tedesca, francese. Indirizzo Piccolo. 1481

Impiegato o studente trova stanza, costo presso distinta famiglia tedesca di professore. Indirizzo Piccolo. 1850

Ricercasi cassiera, cameriera hotel, fuori; buona francese piano. Maurizio 7, secondo. 1580

Gli avvisi collettivi hanno di regola soltanto in prima parola in carattere marcato e costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. Una seconda parola in carattere marcato soldi 10 in più. Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del «Piccolo» piazza delle Legna N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione. Si possono inviare gli avvisi anche con lettera, in tal caso bisogna fare il conteggio delle parole a due soldi l'una e includere l'importo in francobolli.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il contenuto degli avvisi. Le lettere che le pervengono, vengono consegnate chiuse all'inserente che si legitima mediante il polizzone staccato dall'Amministrazione. Siccome non ha l'obbligo di venire in persona, ma può mandare un fattorino o un domestico, così di solito l'Amministrazione ignora il nome dell'inserente. E' consigliabile di non includere mai nelle offerte documenti originali, ma soltanto copie, perché l'Amministrazione non ha il modo di procurare il ricupero.

ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 2.20. Monarchia a. a. con una spedizione quotidiana cor. 8 con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale fidei 12.50 cor.; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Esempio del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 4.

IL PICCOLO

LA TRIPPLICAZIONE del conteggio a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alto m. m. 2/3. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologia, ringraziamenti, ecc. cor. 1 - in croce, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale) fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. - Pagamenti anticipati.

Anno XIX.

UFFICIO: Piazza delle Legni N. 2

Trieste, Martedì 9 Ottobre 1900.

TELEFONO: Amministr. N. 300 - Redaz. N. 237

N. 6848

NELL'ESTREMO ORIENTE.

Altri particolari sulla presa di Scian-Hai-Kuan

PIETROBURGO 8 (N). Il *Messaggero del Governo* pubblica il seguente telegramma del viceammiraglio Alexejoff, da Scian-Hai-Kuan: Entrammo in questa rada all'alba. Erano già arrivati qui anche gli ammiragli francese, inglese, tedesco ed austro-ungarico. I nostri trasporti erano giunti per la via di terra.

Lo sbarco delle truppe si effettuò lentamente. A mezzanotte la maggior parte delle truppe era già a terra. In seguito ad un accordo preso fra gli ammiragli, l'incarico di occupare i forti fu distribuito a tutti i contingenti. Il 5.º forte fu preso ed occupato dai russi.

Il primo forte fu occupato da distaccamenti di truppe di tutte le potenze.

La città stessa non fu presa; solo si custodirono le porte.

Lin-Van-dan (7) fu occupata dalle truppe russe con la cooperazione di quelle delle altre potenze.

I cannoni di fortezza conquistati erano in condizioni discretamente buone. Dopo la presa di Scian-Hai-Kuan gli americani riuscirono la loro cooperazione a qualsiasi altra operazione.

In questa rada si trovano le seguenti navi russe: *Rossija, Burik, Cornetoff, Gidrah, Zibjaka, Mosca, Borei, Mansu, Laimneth*. Una parte delle nostre truppe avanzò verso nord.

Un fatto d'armi al sud di Tientsin. Una sconfitta dei tedeschi?

LONDRA 8 (Reuter). Si telegrafa da Tientsin, 16:

Un distaccamento di truppe tedesche si scontrò oggi ad alcune miglia al sud di Tientsin in 8000 cinesi, che sono qualificati per boxers. I tedeschi furono respinti e dovettero ritirarsi a Tientsin.

Si ha tutto il fondamento a supporre che le truppe nemiche non siano boxers, ma i veterani arruolati da Li-Hung-Chang, i quali avevano ricevuto l'ordine di attendere nelle vicinanze di Tientsin per essere pronti ad intervenire nel caso che gli stranieri impedissero a Li-Hung-Chang di recarsi a Pechino (vedi *Piccolo della sera* di ieri).

BERLINO 8 (N). La notizia da Londra che i tedeschi avrebbero avuto presso Tientsin un combattimento con 8000 boxers un insuccesso, non viene confermata. Si crede che probabilmente si tratterà di una ricognizione militare fatta dalle truppe tedesche e l'importanza della quale sarà stata gonfiata dai cinesi a bella posta.

La flotta cinese sorvegliata.

PIETROBURGO 8 (N). Il *Messaggero del Governo* ha da Port Arthur: Tutte le navi da guerra cinesi si trovano a Scian-gai e sono sorvegliate dalle navi estere.

Si prevede una battaglia decisiva presso Paotingfu.

LONDRA 8 (N). Si telegrafa da Scian-gai i giornali cinesi essere dell'opinione che presso Paotingfu si avrà una battaglia decisiva. Essi affermano che le truppe cinesi opporranno resistenza agli alleati anche a Scian-Hai-Kuan.

Il completo scoperta qui sarebbe stato diretto contro Chai-Sai-Tung. Fra i congiurati si trovano parecchi ragguardevoli membri del partito riformista.

La situazione è piuttosto seria, tanto più che anche fra le truppe del viceré che fuora erano fidate si manifestano segni di ribellione.

Sottomissione dei capi cinesi.

ROMA 8 (N). L'Italia militare dice che l'ammiraglio Candiani ha telegrafato al ministro degli esteri: Alcuni mandari cinesi, capi di reparti militari e comandanti di fortificazioni, hanno fatto completa sottomissione al consiglio superiore degli ammiragli, presieduto dal generalissimo Waldersee. Un corpo di circa 8000 cinesi si è sbandato abbandonando le sue posizioni.

Si pensa a catturare la Corte cinese?

SCIANGAI 8 (B). Secondo informazioni di fonte autentica la cannoniera inglese *Woodstock* è giunta a Tongku. Questa circostanza è messa in relazione con l'eventualità della cattura della Corte cinese.

Non si dovrebbe curarsi più oltre degli imperiali.

LONDRA 8 (N). Dal 30 settembre in poi non fu più pubblicato alcun editto imperiale. Il *Mercury* di Sciנגai scrive che avuto riguardo alle difficoltà che si oppongono all'invio di spedizioni militari nell'interno della Cina, le potenze farebbero benissimo a non interessarsi più affatto né dell'imperatore né dell'imperatrice-reggente. Esse dovrebbero invitare a ritirarsi ad eleggere un nuovo imperatore e dovrebbero appoggiare il nuovo Governo fino a tanto che si fosse consolidato.

Un altro commento russo alla risposta di Guglielmo II all'imperatore della Cina.

BERLINO 8 (N). Le *Berliner Neueste Nachrichten* hanno da Pietroburgo: Il *Novaja Wremja* che finora s'era astenuto

L'occupazione di Mukden da parte dei russi.

PIETROBURGO 8 (N). Lo Stato maggiore ha ricevuto oggi le informazioni seguenti: Le truppe russe destinate ad occupare Mukden, composta di 11 battaglioni di fanteria con 40 cannoni e con un numero corrispondente di *sotnia* (compagnie) di cosacchi, si concentrarono sotto il comando del tenente generale Sabotie nella linea Intau-Haiceng.

Il 24 settembre p. p. incominciò l'avanzata. Il 29 settembre le truppe russe occuparono Ljao-lancio.

Le truppe raggiunsero Mukden il 1.º ottobre corrente. La maggior parte della guarnigione cinese fuggì, dopo avere saccheggiato ed incendiato la città. Le scarse truppe cinesi opposero ai russi una resistenza piuttosto debole. I russi, occupata la città, estinsero gli incendi e ristabilirono l'ordine.

Il contegno delle truppe fu encomiabile. I russi s'impadronirono di molti cannoni di sistema moderno. Inoltre trovarono nei depositi dei cinesi ingenti quantità di materiale da guerra.

Anche nelle altre città occupate dai russi durante la marcia su Mukden si rinvennero molti cannoni.

PIETROBURGO 8 (N). Il *Novaja Wremja* ha da Wladivostok: Le truppe russe probabilmente non avanzeranno fino a Buduno e Mukden-Asti, ma si limiteranno alla protezione della ferrovia della Mançuria.

Grodokoff dirige in persona i preparativi per lo svernamento delle truppe.

Navi a-n. a Taku.

VIENNA 8 (B). Notizie telegrafiche recano che le 1. e 2. navi da guerra *Maria Teresa, Aspern* e *Zenta* sono entrate nel porto a Taku. A bordo tutto bene.

La Cina paga.

SCIANGAI 8 (B). Il pagamento del tagliando d'ottobre del prestito cinese del 1898 è garantito dalle tasse Likin. La somma occorrente è già stata versata completamente.

L'America e le proposte per la soluzione della questione cinese.

BERLINO 8 (N). Il *Tagblatt* ha da Nuova York: La *Tribuna*, l'unico giornale importante che abbia subito approvato la prima nota della Germania nella questione cinese e che sostiene sempre la politica del segretario di Stato per gli esteri, Hay, tendente ad ottenere un procedere concorde fra gli Stati Uniti, l'Inghilterra e la Germania, saluta con viva compiacenza l'accordo testé stipulato fra queste tre potenze, come l'inizio di una nuova e favorevole fase nello svolgimento della crisi cinese. L'opinione dell'America che la punizione degli istigatori dei massacri degli stranieri si dovesse affidare alla Cina stessa, è stata accettata dalla Germania; invece ebbe poi la prevalenza la proposta della Germania che la punizione dei colpevoli dovesse precedere le trattative di pace. In tutte queste trattative diplomatiche l'Inghilterra fusse da mediatrice.

Commentando le proposte della Russia e della Francia, la *Tribuna* osserva che le stesse costringerebbero la potenza a prendere delle misure in forza delle quali esse eserciterebbero sulla Cina una specie di diritto di sovranità. Ad una simile politica non potrebbero però cooperare quelle potenze che vogliono sia garantita nell'interno della Cina la sovranità del Governo cinese e di fronte all'estero la integrità territoriale dell'impero cinese.

La proposta, secondo cui si dovrebbe esercitare nelle questioni interne cinesi un controllo tale da eccedere i diritti di sovranità del Governo cinese, è troppo pericolosa, e perciò si deve sperare che la Francia non insisterà sulla stessa.

BERLINO 8 (N). Il *Tagblatt* ha da Nuova York: La asserzione dei giornali tedeschi ed inglesi, che il presidente della repubblica Mac-Kinley avrebbe accettato le proposte della Germania per accoppiare per le prossime elezioni alla presidenza il voto dei tedeschi americanizzati, viene dichiarata infante e sciocca. Qual'asserzione dimostra anche una volta quanto sia falso il concetto che si ha in Germania circa gli intendimenti ed i principi dei tedeschi americanizzati, i quali spogliati della loro nazionalità tedesca, sono ora innanzi tutto americani e quindi nell'esercizio dei loro diritti come cittadini dell'America non si lasciano menomamente influenzare dai riguardi verso la loro terra d'origine.

Un altro commento russo alla risposta di Guglielmo II all'imperatore della Cina.

BERLINO 8 (N). Le *Berliner Neueste Nachrichten* hanno da Pietroburgo: Il *Novaja Wremja* che finora s'era astenuto

da qualsiasi commento allo scambio di dispacci fra gli imperatori della Germania e della Cina, rileva oggi che la maggior parte dei giornali esteri concorda nel ritenere che il telegramma dell'imperatore Guglielmo II a quello della Cina offra al Governo cinese una nuova via d'uscita dagli attuali imbarazzi, additandogli il modo in cui esso può agevolare la conciliazione con le potenze.

L'intenzione conciliante - continua poi il giornale russo - della risposta dell'imperatore Guglielmo II è da attribuirsi principalmente all'influenza delle trattative con le altre potenze. La Germania benché abbia modificato le sue prime proposte che erano eccessive, ritiene possibile nuove complicazioni e perciò essa aumenta le sue forze di terra e di mare e si prepara alla eventualità d'una campagna invernale.

Rosthorn.

VIENNA 8 (N). Il segretario di legazione, dott. Rosthorn, il quale recò la legazione austro-ungarica a Pechino durante i giorni del terrore, arriverà fra breve qui in permesso con la propria consorte, che è figlia di un medico-dentista viennese.

Livio Caetani tornerà a Pechino.

ROMA 3 (N). Telegrafano da Tokio non essere esatto che don Livio Caetani, addetto alla nostra Legazione a Pechino, abbia chiesto di partire in congedo in Italia. Egli invece tornerà presto alla Legazione italiana in Cina.

Le elezioni in Inghilterra.

LONDRA 8 (N). Finora sono usciti eletti 395 ministeriali, 95 liberali e 67 nazionalisti irlandesi.

Kruger a Napoli?

ROMA 8 (N). La *Corrispondenza politica* dice che da informazioni pervenute a qualche autorevole membro della Colonia olandese a Roma, risulterebbe essere cosa molto probabile che l'on. presidente della Repubblica transilvanica Kruger sbarcasse nella seconda quindicina di ottobre a Napoli. In Italia rimarrebbe soltanto il tempo per prendere un po' di riposo, quindi proseguirebbe per la Svizzera, dove si fermerebbe un po' più a lungo, in attesa dello svolgersi degli eventi.

IL MAROCCO E L'ITALIA.

ROMA 8 (N). L'ufficio della *Agenzia italiana*, a proposito della questione marocchina, dice che invano si tenta di trascinare il Governo a farsi seminatore di discordie o a procedere ad occupazioni ripugnanti al diritto internazionale odierno.

PER LA RIAPERTURA DI MONTECITORIO.

ROMA 8 (N). Oggi l'on. Saracco ha conferito con Guicciardini, presidente della Giunta del bilancio, il quale assicurò il Governo che le relazioni saranno pronte per essere discusse prima della riapertura della Camera. Si dubita però che la Camera possa riaprirsi prima del 17 o 18 novembre.

Si assicura che Saracco domanderà che tutte le interpellanze sulla politica interna siano rimandate alla discussione del bilancio dell'interno.

Per domani è convocato il Consiglio dei ministri per seguire la discussione dei bilanci.

PARLAMENTO UNGERESE.

L'impiego degli "honveds" in Galizia.

BUDAPEST 8 (N). La Tavola dei rappresentanti tenne oggi la sua prima seduta dopo le ferie.

Fu approvata la proposta di Kossuth di mettere all'ordine del giorno la relazione sulla decisione sovranamente concernente la determinazione della quota, affinché si possa aprire la discussione in proposito.

Il ministro per la difesa del paese Fejervary riferisce sulla partecipazione degli *honveds* alle manovre in Galizia (*rumori dai banchi dell'Estrema Sinistra*). La relazione è assegnata dalla commissione.

Si approva il programma dei lavori parlamentari proposto dal presidente dei ministri de Szell.

Mercoledì verrà presentato il bilancio pro 1901, che sarà peraltro dalla Camera tosto dopo ch'esso sarà stato esaminato dalla commissione finanziaria.

Nel frattempo la Camera si occuperà di altre proposte importanti.

Parecchi deputati insistono perchè sia posto subito in discussione il progetto di legge relativo alle incompatibilità.

Szell dichiara che il progetto di legge potrà essere peraltro nel corso della sessione, prega di non fissare alla commissione alcun termine per la presentazione del disegno di legge alla Camera; sarebbe inopportuno costringere la commissione a sbrigare più rapidamente il suo lavoro.

Prossima seduta mercoledì.

BUDAPEST 8 (U. B). Nella relazione presentata oggi alla Camera dei deputati sulla partecipazione della 39.ª divisione degli *honveds* alle manovre in Galizia, si

osserva che quando fu compilato il piano per le manovre il Parlamento ungherese non era più radunato, per cui era impossibile chiederne il consenso come vuole la costituzione. Quindi si deve domandare ora posticipatamente l'approvazione della Camera.

L'impiego degli *honveds* fuori dei confini dell'Ungheria, è giustificato col dire che secondo il piano delle manovre ch'era stabilito in Ungheria non si sarebbero tenute grandi manovre, per cui si è ritenuto utile far partecipare una parte della milizia ungherese alle grandi manovre in Galizia.

D'altro canto è nell'interesse del perfezionamento della truppa degli *honveds*, ch'essa prenda parte ogni anno con le truppe dell'esercito comune alle manovre finali.

PARLAMENTO RUMENO.

BUCAREST 8 (N). Il Parlamento rumeno fu aperto oggi con un messaggio reale letto dal presidente dei ministri Carp. A presidente della Camera fu eletto con 65 voti Cantacuzene. 26 schede furono deposte in bianco; un deputato si astenne dalla votazione.

IL DUCA DEGLI ABRUZZI a Stoccolma.

STOCOLMA 8 (N). Il duca degli Abruzzi, accompagnato dal capitano Cagni, è giunto qui da Cristiania. Si trovavano a riceverlo alla stazione il principe ereditario, rappresentante dei sovrani, il gran ciambellano Gelsing, il principe Bernadotte, il presidente del Consiglio, Etter, il gran maresciallo del regno, Vanesson, il ministro della marina, Dirsen, il barone Nordenskiöld, il contrammiraglio Palander ed altri personaggi. Il principe ereditario presentò al duca, appena sceso, le persone presenti. Il duca si intrattene con particolare cordialità con Nordenskiöld. Dopo trattative brevemente alla stazione, il duca degli Abruzzi e il principe ereditario, accompagnati dal capitano Cagni e dal seguito, si recarono al castello di Drottningholm, ove la famiglia reale offre un *lunch* al duca degli Abruzzi. Stasera i sovrani daranno un pranzo in onore del duca al castello di Drottningholm, dove il duca passerà la notte.

Martini a Parigi.

ROMA 8 (N). L'on. Martini è partito stasera per Parigi.

Fra sovrani e principi.

NAPOLI 8 (N). Il re, accompagnato dal generale Brusati e dal colonnello Avogadro, visitò minutamente il museo San Martino. Si è compiaciuto col prof. Spinazzola per la sua opera di riordinamento del museo.

NAPOLI 8 (N). Il principe Luigi Napoleone è ripartito per Roma.

TORINO 8 (N). Domani i duchini di Genova si receranno a Stresa, presso l'isola. La principessa Isabella partirà per la Baviera, e la duchessa Elena si recerà nel Belgio.

La nuova villa reale presso Roma.

ROMA 8 (N). In seguito all'acquisto della villa dei cavalieri di Malta, fatta per conto della regina Margherita, si è proceduto ad una regolare perizia degli immobili, dei mobili e del giardino annesso alla villa. Fra i risultati della perizia noto che furono valutate diecimila lire un rosalo. Riguardo la sorte del personale ch'era addetto alla villa sotto le dipendenze dell'ex proprietario conte Bombiccioli, la regina Margherita ha voluto che venisse stabilito così: i domestici aventi oltre quindici anni di lodevole servizio vengono pensionati con assegno intero di paga; quelli al di sotto di quindici anni, avranno metà paga. La villa dovrà essere consegnata all'amministrazione della Casa Reale, non più tardi del 2 novembre venturo. Fu acquistata per tre milioni.

Il genitilico di Verdi.

ROMA 8 (N). In occasione del genitilico di Giuseppe Verdi, molti telegrammi augurali furono anche da personaggi ufficiali spediti a Busseto.

I MANOSCRITTI BELLINIANI.

ROMA 8 (N). Il ministro dell'istruzione emise la diceria di qualche giornale, che siano apocritici i manoscritti di Bellini della *Norma* e della *Beatrice di Tenda*, recentemente acquistati. Invece la loro autenticità è provata da documenti e testimonianze ineccepibili.

La "Tribuna" acquistata da Roux.

ROMA 8 (N). Oggi venne firmato il contratto di vendita della *Tribuna*, che fu acquistata per intero dal senatore Roux, con un gruppo di banchieri torinesi. La vendita comprende tanto la metà del giornale appartenente al principe Maffeo Sciarra quanto l'altra metà spettante agli eredi di Attilio Luzzatto. Il prezzo di vendita è di due milioni e mezzo. L'on. Roux ne

assumerà subito la direzione, pubblicando fra giorni una dichiarazione la quale garantirà che l'indirizzo indipendente e assolutamente liberale del giornale sarà mantenuto. Si assicura che l'avvocato Frassati, genitore di Roux, diverrà redattore-capo della *Tribuna*, la cui redazione rimarrà complessivamente identica, salvo alcune modificazioni di poco conto.

I visitatori dell'Esposizione.

PARIGI 8 (N). Il numero delle persone entrate ieri all'Esposizione raggiunse la cifra finora mai ottenuta di 652.182.

Disordini in una miniera. Tre morti.

BUDAPEST 8 (N). In una miniera carbonifera, appartenente ad una Società austriaca per azioni, ad Abrisca, erano occupati 200 operai galiziani ed una trentina di minatori ungheresi. Per questioni di mercede gli operai galiziani abbandonarono il lavoro. Siccome gli ungheresi non volevano unirsi agli scioperanti, avvennero gravi eccessi, per sedare i quali si dovette chiamare la gendarmeria. L'intervento dei gendarmi inasprì gli animi degli operai, i quali reagirono contro di essi. Avendo la gendarmeria fatto uso delle armi, tre operai rimasero uccisi e parecchi feriti.

LO SCIOPERO dei minatori americani.

NUOVA YORK 8 (B). Il capo dei minatori scioperanti Mitchell, fra alcuni giorni convocherà gli scioperanti ad una adunanza in cui si dovrà decidere circa l'accettazione dell'aumento del 10 p. c. delle merci offerte dai proprietari delle miniere.

Quantunque una delle società nonchè la maggioranza degli altri proprietari di miniere carbonifere abbiano offerto già da parecchi giorni un aumento del 10 p. c. sulle merci, finora nessuno degli scioperanti ha ripreso il lavoro.

La peste.

GLASGOW 8 (B). Si è verificato un nuovo decesso in seguito a peste.

LONDRA 8 (N). Si ha ufficialmente da Slandaff (presso Cardiff): Un marinaio che era venuto qui da Rosario, sul fiume Tine, è morto di peste.

UN PARRUCCHIERE INFEDELE.

TORINO 8 (N). Il parrucchiere ventenne Ottavio Facolo si appropriò di cartelle di rendita per cinquantamila lire a danno del proprio cliente Giuseppe Bouteille, impiegato alla ferrovia in riposo, che glielo aveva affidato. La Questura arrestò il Facolo mentre scivolava a Ponte Canavese con un amico e con tre cocottes.

Il delitto di Sturla.

GENOVA 8 (N). L'assassinio della vedova Patrone, a Sturla, è avvolto in fitte tenebre. Si operò l'arresto del nipote dell'uccisa, Silvio Ghisani. Sono imminenti altri sensazionali arresti.

L'imperatore Francesco Giuseppe.

RADMER 8 (B). L'imperatore è ripartito oggi per Schönbrunn dopo essersi trattenuto qui per 5 giorni per le cacce.

VIENNA 8 (B). L'imperatore è giunto qui nel pomeriggio da Radmer. Si recò tosto a Schönbrunn.

Il viaggio dei reali d'Italia smentito.

ROMA 8 (N). Torno a smentirti, da fonte ufficiale, che nessun viaggio all'estero dei sovrani fu finora fissato.

La rivendicazione dell'uso di terre private.

ROMA 8 (N). I contadini di Riano romano, all'apparire della truppa, abbandonarono le terre occupate di proprietà del principe di Piombino, fra le grida di viva l'Esercito!

Una causa per 6 milioni e mezzo.

PIETROBURGO 8 (N). Il *Novaja Wremja* ha da Mosca: L'amministrazione della ferrovia Mosca-Jaroslavl, appartenente al Governo, ha inteso al nota milionario Maurontoff, a suo fratello ed ai suoi due figli maschi, nonché al loro rappresentante Arzybuseff, una causa per il pagamento di 6 milioni e mezzo di rubli.

Witte a Parigi.

VIENNA 8 (B). Il ministro delle ferrovie di Witte è partito per Parigi per visitarvi l'Esposizione.

La nuova commedia di Ugo Ojetti.

TORINO 8 (N). Questa sera al *L'Alfieri* fu recitato per la prima volta dalla compagnia Talli-Grammatica-Calabresi la nuova commedia di Ugo Ojetti: *Tutto per l'amore*. Vi era convenuto un pubblico affollatissimo ed intellettuale. Ad ogni atto ci furono chiamate, sempre però fra contrasti, non accettando di buon grado il pubblico la tesi della commedia ch'è glorificazione del libero amore. Il dialogo è brillante e infornato di arguzie. L'Ojetti fu chiamato ripetute volte al proskenio assieme agli esecutori.

Marina a. u.

VIENNA 8 (B). Giusta un telegramma, l'1.ª nave da guerra *Leopold* è giunta a Susa, dove si fermerà 5 giorni. A bordo tutto bene.

penosamente, si avvicinò a lei e la scosse dicendo: — Eh! non ti addormenti qui!... Vattene a letto.

Allora si avviò che ella era svenuta ed ebbe paura, le sdagò la testa alla spalliera della poltrona, le batté nelle mani, la chiamò a più riprese. Poi tutt'a un tratto, col viso rivolto verso la camera della figlia: — Luisa! Luisa! tua madre si sente male!

Questo nome di Luisa, impressionando il suo ricordo, ricollegò le sue idee alla scena che era avvenuta poco prima.

Compresse, si ricordò Levigier e lo cercò — Ah! disse egli — ora comprendo, mia figlia l'hanno arrestata!

E gettandosi pesantemente, non avendo più forze, lasciò cadere la testa sul petto e si mise a piangere in silenzio. La madre ritornò in sé.

Cosa strania, ella non pianse punto. La enormità di questa vergogna, di un tentativo così infame diretto contro sua figlia, l'abbatteva, la rendeva pazza.

(Continua)

IL MARITO DELL'AMANTE

(Continua. e fine di "Vergogna segreta")

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

Guebriand non comprendeva più e balbettava:

— Degli agenti? Degli agenti dei costumi? Perché?... E mia figlia?

— In questo momento si trova alla prefettura di polizia, senza dubbio.

— Mia figlia arrestata, e perché?... E' impossibile! Vostro figlio ha veduto male, signor Levigier...

— E' anche troppo vero, disgraziatamente. Paolo non poteva ingannarsi; egli aveva veduto spesso la signorina Luisa e la conosceva bene.

E Guebriand, istupidito, ripeteva machinalmente: — Arrestata! dagli agenti dei costumi... E perché?... Che cosa c'entrano i costumi con Luisa?...

Tutt'a un tratto emise un gemito sordo; le sue dita contratte, dalle unghie robuste,

penetrarono, da ogni lato, nella carne del cranio. Del sangue gli saltò agli occhi; era spaventevole.

Si fece un po' di silenzio.

Levigier non osava dire più nulla perchè vedeva bene adesso che l'inferno comprendeva la spaventevole verità.

E, tutt'a un tratto, il vecchio, con un grido rauco di rabbia, simile a un grido furioso:

— Ah! i mostri! i mostri!...

Si avvicinò alla moglie, la scosse con tutte le forze, ripetendo:

— Comprendi?... Comprendi?... E la vecchia, presa da spavento, poteva appena mormorare:

— No!... Perché?... Perché?...

— Hanno arrestato mia figlia... Ah! Dio mio! no, è impossibile... Signor Levigier, ve ne prego, se avete al mondo qualche cosa, qualunque che vi stia a cuore, se avete un affetto, signor Levigier, ebbene, ve ne scongiuro, per questo affetto, ditemi che ciò non è vero... ditemelo... e vi benedirò per tutta la vita.

Egli cadde in ginocchio e giunse le mani; e tutt'a un tratto si mise a piangere

a calde lacrime, battendo la sua grossa testa barbata contro una sedia.

Levigier non rispondeva.

Allora Guebriand, asciugandosi le lacrime coi pugni chiusi, calmato, con una energia più spaventevole certo, dell'esplosione del suo dolore, Guebriand, sempre in ginocchio, si voltò verso la moglie:

— Di, vecchia, sai perchè hanno arrestato Luisa?...

— No!

— Perché l'anno presa per una ragazza perduta, per una donna pubblica?...

E rólò sul pavimento, senza cercare di trattenerli, singhiozzando.

E, in mezzo ai suoi singhiozzi ripeteva sempre le stesse parole, simili a un ritornello che aveva qualche cosa di atroce: — L'anno presa per una mala femmina... lei, Luisa!... la figlia mia amata, onesta e modesta... l'anno presa per una donna pubblica...

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Amburgo contro Trieste. E' nota l'idea sorta nella mente dei signori di Praga, di istituire ad Amburgo una agenzia commerciale austriaca, e la giustificata opposizione della nostra Camera di commercio contro tale proposito di dirigere verso un porto estero, in danno di Trieste, l'esportazione delle province dell'interno. Il piano sta per diventare un fatto compiuto: mantenendo la promessa data ad un convegno a tale scopo tenuto a Vienna per iniziativa del ministero, la singola Camera di commercio dell'Austria deliberano sovvenzioni per la erigenda agenzia.

Così ci perviene la relazione che precedette nella Camera di commercio di Reichenberg il voto di stabilire per i tre primi anni 2000 corone di contributo a tale scopo; relazione della quale giova far cenno per due ragioni: perchè vuol dimostrare, con brevi parole, l'innocuità della istituzione per gli interessi di Trieste e perchè traspare da questo scritto proprio la inopportunità dell'agenzia e l'artificialità dell'agitazione favorita dal Governo in favore del progetto.

Dice infatti la relazione, che non può essere condivisa la preoccupazione di Trieste che dalla agenzia di Amburgo le derivino danni sensibili. Anzi il porto di Trieste può venir alimentato dagli affari transoceanici conclusi ad Amburgo, purchè - e su ciò calca il relatore della Camera di Reichenberg - tanto le comunicazioni e i noli di terra quanto quelli per mare verso Trieste e da Trieste e le occasioni d'imbarco steno favorevoli.

A noi in verità riesce difficile di comprendere come l'agenzia di Amburgo possa essere utile a Trieste: noi vediamo invece sottratta allo scalo suo naturale che è Trieste, e diretta ad Amburgo, tanta parte della esportazione delle province interne. Vediamo alimentata dalle Camere della Monarchia e dallo stesso Governo la concorrenza d'un porto estero al primo ed unico emporio dell'impero.

Nella condizione poi che la Camera di Reichenberg premette alla possibilità di un vantaggio per Trieste dall'agenzia di Amburgo, è un rimprovero al Governo, alle cui antiche e nuove negligenze ed omissioni è dovuto se il nostro porto non potè in passato e non potrà ancora per parecchio tempo nell'avvenire competere coi porti di esportazione, cui altri Stati dedicano da gran tempo cure costanti.

E un rimprovero al Governo che aiuti in ogni guisa l'assodimento del desiderio della Camera di Praga, e anche in quella parte della relazione che dimostra come l'agenzia deliberata non corrisponda ad un reale bisogno. La relazione dice di dover rispondere in forma molto riservata alla domanda sulla necessità della istituzione. Nel territorio della Camera di Reichenberg, che è fra quelli che esportano più d'ogni altro, di 570 ditte interpellate 244 risposero che hanno già rappresentanti propri ad Amburgo e che quindi non hanno alcun bisogno - anzi - di un'agenzia comune; 190 ditte dichiararono che non sono rappresentate ad Amburgo, ma che per la natura e l'indirizzo della loro esportazione non vi hanno alcun interesse e appena 136 si dimostrarono favorevoli.

Ma quali sono queste ditte? Tali - risponde il relatore - i cui prodotti non vanno, e non andranno neanche quando saranno messi sotto la protezione di un'imperial-regia agenzia. Dunque? Dunque - prosegue la relazione - si ha il diritto di fare a vantaggio di queste ditte la concorrenza a ciò che i nostri esportatori hanno creato di propria iniziativa, per mezzo di un'agenzia mantenuta od almeno fondata con mezzi pubblici? O non si provocheranno in tal modo legittime proteste?

Inoltre, la Camera di Reichenberg non può fare a meno di deplorare che i mezzi disponibili per promuovere l'esportazione vengano per tal modo dispersi senza un indirizzo fisso. Tutto quanto si fa da noi - dice il relatore - lo si fa magari in buona fede, ma difetta di connessione, di convergenza ad un piano comune ed ampio. Con tutto ciò la Camera accorda la sovvenzione solo perchè spera che la erigenda agenzia servirà di scuola per gli impiegati austriaci che vi saranno mandati a dirigerla e ad amministrarla e che ritornati in patria porteranno concetti più ampi ed esatti sulla esportazione.

Il giudizio che abbiamo riassunto ha per noi grande importanza: la Camera di Reichenberg, con l'autorità che le è conferita dalla sua importanza industriale, ci dimostra che l'agenzia di Amburgo non corrisponde ad un reale bisogno della esportazione delle province dell'interno, neanche di quelle che, come la Bosnia, hanno più facili le comunicazioni con Amburgo.

Ora noi chiediamo: giacchè l'agenzia non era necessaria, giacchè anzi essa costituiva una mezza misura, atta a distogliere gli occhi dall'azione ampia e veramente utile a vantaggio dell'esportazione, e perchè essa rappresenta un evidente danno a Trieste, danno documentato dalla posizione presa dalla nostra Camera di commercio, perchè il Governo e la Camera l'hanno appoggiata? Perchè hanno fatto una cosa inutile o quasi, che nel tempo stesso è dannosa all'unico porto della monarchia? E perchè se il Governo ha finalmente l'intenzione seria di rimediare alle passate ingiustizie verso Trieste, non provide ad organizzare la esportazione dell'interno per la strada di Trieste, a rendere efficaci a Trieste e alla monarchia i provvedimenti ferroviari e portuali deliberati?

Sono domande odeste, alle quali è difficile rispondere a chi non sta dentro ai cervelli dei signori di Vienna: tanto più difficile ora dopo il giudizio disinteressato e però più autorevole della Camera di commercio di Reichenberg.

Delegazione municipale. Nella seduta del 4 corrente, il Capitano provinciale riferì, che recatosi a Gorizia ebbe l'alto onore di essere ricevuto in udienza speciale dall'imperatore il dì 29 pp. e di presentare a S. M. l'omaggio della città-provincia, omaggio che fu accolto con somma benevolenza. Tanto riguardo agli importanti quesiti della nostra azienda, quanto circa le sorti della nostra città S. M. si compiacque di dimostrare il più vivo interesse.

Belatore l'assessore Parovel, fu approvata la spesa di cor. 280 per l'acquisto di

200 sputacchi per il civico Ospitale; inoltre venne approvata la spesa di cor. 240 per lavoro di riduzione a finestra di due porte del gabinetto microscopico del civico Ospitale.

Elargizioni alla "Lega Nazionale." Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Da G. C., competenze di una perizia giudiziale, cor. 10; raccolte al castello di Moccò, cor. 8.51.

Unione Ginnastica. Ultimato l'allestimento della sala di palestra, col giorno d'oggi (martedì) hanno principio gli esercizi ginnastici, sulla base dell'orario dell'anno scorso.

Nuptialia. La gentile signorina Jole Sandrielli si unì ieri in matrimonio con l'egregio giovane sig. Nino Coduri. Congratulazioni ed auguri.

Trasloco di uffici municipali. La quinta sezione municipale (affari militari) verrà traslocata oggi dall'attuale sede in via S. Martiri N. 21, alla nuova sede in via Mada vecchia N. 2, III piano. Gli uffici saranno aperti al pubblico giovedì.

Il supplemento settimanale gratuito. Oggi, dopo il mezzogiorno, potrà essere ritirato gratuitamente nel nostro Salone d'informazioni e in tutti i chioschi di vendita del Piccolo il solito supplemento settimanale, che contiene gli avvisi collettivi d'occasione pubblicati da martedì 2 a lunedì 8 ottobre.

La corsa ciclistica stradale della Ginnastica. Come avevamo annunciato, domenica mattina si tenne la corsa ciclistica di resistenza per soli della Sezione velocipedistica dell'Unione Ginnastica, alla quale parteciparono otto corridori su 11 iscritti.

In seguito però alla protesta avanzata da due corridori, il comitato organizzatore della corsa sospese la proclamazione ufficiale del risultato, che verrà fatta probabilmente domani.

L'iscrizione dei coscritti per la leva militare del 1901. Tutti i coscritti, tanto pertinenti a questo Comune quanto forestieri nati negli anni 1880, 1879 e 1878, sono invitati a presentarsi durante il p. v. novembre (eccettuati le domeniche) e precisamente: i pertinenti al Comune di Trieste, alla Sezione militare di questo Municipio in via della Mada vecchia N. 2 III p. ed i forestieri al Civico Ufficio-statistico-anagrafico in via S. Martiri N. 21 I p. per essere iscritti nei ruoli di leva.

Coloro che fossero temporaneamente assenti da questa città o impediti per malattia dovranno farsi rappresentare dai loro genitori, tutori, congiunti o da altre persone di loro fiducia. Affine di rendere più sollecita l'iscrizione s'invitano i coscritti forestieri a portare seco il certificato di pertinenza, o il passaporto od il libretto di lavoro, od altro documento comprovante la loro pertinenza comunale.

Il Municipio avverte che contro quei coscritti che senza plausibile motivo manovessero all'obbligo d'iscrizione, sarà costretto a procedere a termini di legge, infliggendo loro la multa da corone 10 a 200 ed eventualmente l'arresto da 1 a 30 giorni.

Nuovo piroscalo a. u. Martedì scorso, proveniente da Genova e Venezia arrivò nel nostro porto il piroscalo s. u. *Algarve* al comando dal cap. G. Novak. Essendo il nome di detto piroscalo assolutamente nuovo per nostro porto, abbiamo assunto informazioni in proposito, ed ecco ora quanto abbiamo saputo.

L'*Algarve*, fino a pochi giorni fa, apparteneva alla marina mercantile italiana col nome di *Paolo Boselli*, ed ora è diventato proprietà dell'armatore sig. Vincenzo Novak di Lesina, già proprietario degli sloop *Acropoli* ed *Elena N.* che venivano adibiti al trasporto del pesce salato dalla costa del Portogallo e dell'Africa a Patrasso. Il primo dei due sloop era stato venduto, il secondo, come abbiamo a suo tempo riferito, naufragò. Questo piroscalo, che stazza 378 tonnellate di registro netto, è appunto destinato a sostituire il naviglio naufragato.

L'*Algarve*, che è comandato dal cap. Giacomo Novak di Vincenzo, partirà oggi dal nostro porto carico di doghe per Oporto, donde si recherà a Lagos.

I podisti che fanno il giro del mondo. Siamo stati a puppassellare i tre podisti che si sono prefissi di compiere il giro del mondo a piedi in 7 anni, e ciò che è più interessante, partendo senza un soldo in tasca.

Il proposito non è nuovo; molti e molti altri hanno già tentato l'impresa, ma nessuno, se ben ricordiamo, l'ha condotta a termine. I viaggiatori sono partiti da Livorno il 26 agosto, e dopo molte tappe, di cui una forzosa, di cinque giorni, al confine, arrivarono venerdì scorso a Trieste.

La carovana è composta di quattro individui: uno il signor Franciolini di Livorno, studente in medicina; l'altro, il signor Paolo Maccaferri di Ferrara, studente di chimica; il terzo, il sig. Consonni di Milano, viaggiatore di commercio; il quarto uno splendido esemplare... omino, che è il beniamino di tutti.

Cosa vole, ci diceva il livornese, gli è stato un buggerio a mezzo, gli è stato; eravamo ad un banchetto, e venuti a parlare di viaggi, s'è deciso il per il di far il giro del mondo. E' stato il vino vecchio forse che lo ha fatto appigionare i mezzanini; è curioso che quando il vino entra nell'età del giudizio, proprio allora lo facciano perdere agli altri.

Ma son paucità dunque?

Chel che! siamo arciocentisti anzi.

Son partiti subito, appena deciso?

Subit, subit, interrompe il Consonni: Fè staa propri na fuga. S'è costituita una commissione di 4 lupi di mare che ci tracciò l'itinerario, e cioè da Livorno a Trieste, Graz, Vienna, Varsavia, Wilna e Pietroburgo, dove troveremo le istruzioni per l'altro itinerario. E con la stessa fretta si son fissati e rogati i termini della scommessa.

— Sicché, dopo l'Europa, attraverseranno l'Asia?

— Sicuro; e passeremo anche attraverso la Cina; dopo (se non ci farà la pelle) attraverseremo l'Oceania, l'America e l'ultima l'Africa.

— E come s'intende che devono percorrere la varie parti del mondo?

— Ecco: nelle grandi linee fu fissato subito questo: che i tratti per mare li avremo a fare scegliendo sempre il tragitto normale più breve. L'itinerario per i viaggi a piedi sarà regolato quindi in modo che ci si debba dirigere a quel porto dal quale parte la linea più breve. Su ciascun continente dobbiamo fare al minimo 2000 chilometri, e finché siamo in terra non possiamo servirci che delle nostre gambe.

— Ma credono proprio di poter vincere la scommessa?

— Ecco che disarò che sicuri che sem propri no: se i cines ne fan minga quasi brüt scherzi, se arivem a passà tutta l'Asia sem in sel secur de arrivà a ca, come di essere qui a Trieste. El vedd, ades ghe present l'individuo più se simpatico della compagnia: Milan ven chi.

Ed il cane ci abbaia incontro.

Sente? Anch'egli dice che è contento di far la loro conoscenza.

— Dicano nu po': hanno avuto qualche avventura in questo primo periodo?

— No: è stato anzi un viaggio piacevole; l'unica noia l'abbiamo avuta in un paese dove un signore si rifiutò di lasciarci dormire sotto un loggione, in una notte in cui infuriava un uragano d'inferno; ed allora fummo ricevuti dal parroco che ci alloggiò in canonica.

L'inizio delle loro avventure è stato al confine, dove fummo obbligati dall'autorità austriaca a restar fermi cinque giorni senza lavorare, consumando tutti i risparmi che avevamo fatti in previsione di un maltempo e di una diagrazia.

— Sì, interrompe il toscano, tanto che arrivammo in Trieste a voto come la via larga; gli è ora che cominceran le spine e le difficoltà.

— Ma loro hanno fiducia?

Hum! rispose il ferrarese: de fiducia brisa: io non escludo punto che in Asia abbiano a lasciarsi la pelle; ed il primo sarà forse il nostro povero Milan, che servirà di pasto qualche gallo cinese.

— E per vivere? Che lavori faranno?

— Consonni fa la veloce pittura, lo esecutore dei giuochi giulini e ciociari e terrà conferenze; Franciolini reciterà monologhi... e così speriamo di campare. Certo le conferenze ci frutteranno molto quando avremo passata l'Asia, ed esse avranno per argomento la Cina.

— E se qualcuno di loro cade malato?

— Gli altri sono obbligati ad aspettarlo per tre mesi; scorsi questi devono proseguire il viaggio ad ogni modo.

— Si ripromettono del loro viaggio anche qualche altro risultato, oltre allo sportivo?

— Speriamo di far delle belle collezioni. Facciamo collezione di tutto: insetti, piante, oggetti tutto quel che ci capita. E alla prima tappa spediamo tutto a Livorno, dove spediamo pure i quaderni del diario che viene compilato scrupolosamente ogni sera.

— E qui a Trieste lavoreranno?

— Certo: per forza, siamo a secco! Domani sera lavoreremo al *Gambirius*, e mercoledì all'*Excelsior* a Barcola.

I puppassi erano terminati e prendemmo quindi congedo dai tre coraggiosi giovanotti, che son non solo persone distinte ma anche colte, contrariamente alle voci che s'erano sparse sul loro conto e che li descrivevano quasi come avventurieri.

Movimento nel porto. Arrivano ieri nel nostro porto i piroscali Lloydiani "Espero", cap. G. Lucovich, da Costantinopoli, Medua e scali con 5 passeggeri, "Massimiliano", cap. P. Marassi, da Spizza e scali con 169 passeggeri; il piroscalo italiano "Agrammari", cap. A. Calario, da Catania e Siracusa con 6 passeggeri; il piroscalo ellenico "Samos", cap. D. Kalamida, da Smirne, Corfu e scali con 12 passeggeri; i piroscali s. u. "Jason", cap. G. Tomich, da Callaro e scali con 9 passeggeri, "Saravio", cap. Micalovich, da Meteoich, "Boiana", cap. Fullenhaus, da Obotiti, "Lapad", cap. V. Milestich, da Bari, scali e Spalato con 17 passeggeri, "Iadro", cap. Peruvovich, da Meteoich e scali con 7 passeggeri.

Partirono: il piroscalo belga "Apostolon" per Messina; i piroscali s. u. "Petka" per Cattaro, "Algarve" per Oporto, "Carlo" per Meteoich, "Vis" per Curzola e "Fiume" per Fiume.

Movimento dei navigli a. u. Il piroscalo "Kate" cap. Alex. Nicolich arrivò a Zes il 7 corr. proveniente da Cardiff, il "Balcan D" partì il 7 da Laurium per Trieste, l'"Imperator" da Bombay per Trieste partì il 7 da Aden per Suez, il "Cleopatra" partì il 6 da Alessandria per Trieste, il "Vorwaerts" diretto a Trieste partì il 6 da Costantinopoli per Pireo scali e Brindisi, l'"Elektra" da Odessa per Wladivostok partì il 7 da Singapore per Hongkong, l'"Adria" arrivò a Bari il 6 da Fiume, il "Bathory" arrivò il 5 a Valencia da Barcellona, il "Nord" arrivò il 2 a Bordeaux da Fiume, l'"Eros" arrivò ieri a Marsiglia da Nicolaef, lo "Zriny" partì il 6 da Swansea per Venezia, l'"Assunta" cap. Vidulich passò Gibilterra il 4 corr. diretto ad Amburgo proveniente da Braila, il "Matyas Kiraly" passò Gibilterra il 4 diretto a Londra, il "Nagy Lajos" passò Gibilterra il 5 diretto a Venezia, il "Palermo" proveniente da Bona passò Sagres il 3 diretto a Bona, l'"Elekta" proveniente Anversa passò i Dardanelli diretto a Batumi; il bark "Amelia" cap. G. Stipanovich partì il 29 u. s. da Bjorneborg e Rasofo diretto a Oran, il bark "Kalk" cap. Glavan partì il 24 u. s. da Yarmouth (N. S.) diretto a Halifax.

— Ma son paucità dunque?

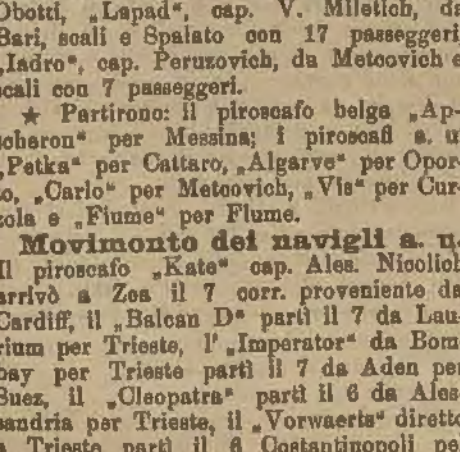
Chel che! siamo arciocentisti anzi.

Son partiti subito, appena deciso?

Subit, subit, interrompe il Consonni: Fè staa propri na fuga. S'è costituita una commissione di 4 lupi di mare che ci tracciò l'itinerario, e cioè da Livorno a Trieste, Graz, Vienna, Varsavia, Wilna e Pietroburgo, dove troveremo le istruzioni per l'altro itinerario. E con la stessa fretta si son fissati e rogati i termini della scommessa.

— Sicché, dopo l'Europa, attraverseranno l'Asia?

— Sicuro; e passeremo anche attraverso la Cina; dopo (se non ci farà la pelle) attraverseremo l'Oceania, l'America e l'ultima l'Africa.



Altro notizie marittime. Il piroscalo "Orisaba", diretto a Nuova York, si è investito il 2 corr. nei paraggi di S. Michele, sopra uno scoglio non segnato sulle carte. Gli furono inviati soccorsi.

Il piroscalo "Tampacan", arrivato il 2 corr. a Liverpool, il 27 settembre incontrò in lat. 47° nord e long. 28° ovest il veliero francese "St. Simon", col capitano del quale parlamenti. Questi riferì che durante il viaggio aveva perduto il timone e che, rimediato alla meglio, continuava la sua rotta per Bordeaux.

Il bark italiano "Fede L.", proveniente da S. John diretto a Londonderry, che, come annunziammo, aveva dovuto pogiare a S. Michele per riparare i danni subiti da un fortunale che gli spazzò parte del carico di coperta, ripartito poi di là, dovette far getto del rimanente carico di coperta (legname) affine di poter più sicuramente navigare.

Dalla statistica mensile pubblicata dal "Bureau Veritas", rileviamo che durante lo scorso mese di agosto, andarono perduti 55 velieri e 18 piroscali. Dei primi 1 era germanico, 7 americani, 13 inglesi, 1 cileno, 2 danesi, 1 spagnuolo, 2 francesi, 2 olandesi, 9 italiani, 1 giapponese, 9 norvegesi, 1 portoghese, 3 russi, 3 svedesi. Tra altri velieri si ritengono perduti per mancanza di notizie.

Dei piroscali, 11 erano inglesi, 1 norvegese, 1 giapponese, 1 olandese, 1 francese, 1 cileno, 1 germanico e uno considerato perduto per mancanza di notizie.

Politeama Rossetti. Questa sera ha luogo una serata di gala in onore dell'87.º genetliaco di Giuseppe Verdi. Si darà la quinta rappresentazione del *Sansone e Dalila*. Dopo il primo atto, la signorina Bertossi canterà la cavatina "Sotto il paterale tetto", dell'opera giovanile del maestro: *Il conte di San Bonifazio*.

Il teatro sarà illuminato a giorno.

Teatro Fenice. E' annunciata per domani sera la prima rappresentazione dell'opera-ballo *Il Guarany*, del maestro Carlo Gomes. Le parti principali sono così distribuite: *Don Antonio Maria*, Napoleone Limonta; *Cecilia*, Angela Penchi; *Fery*, Francesco Niedo; *Don Alvaro*, Osvaldo Di Gennaro; *Gonzales*, Vincenzo Ardito; *Il Cacic*, Antonio Sabellico.

Dirige il maestro cav. Gialdino Gialdini.

Teatro Filodrammatico. *I Cori*, la bella ed acuta commedia di Enrico Beque - il caposcuola del teatro francese realista - fu ridotta in scena con grande interesse, e il pubblico, intelligente e numeroso, ne apprezzò le finesse, lo studio vivo dei caratteri e la meravigliosa pittura d'ambiente. Alfredo De Sanctis, che incarna la figura dell'esoso Tessier, con squisita intelligenza e con grande cura di ogni particolare, fondendo sapientemente la parte comica con la parte odiosa del tipico personaggio, ebbe rinnovato il successo da lui riportato tre anni or sono sotto i medesimi panni.

L'esecuzione complessiva, se non perfetta, fu però accurata. Espressiva nella sua fisionomia di addeborata, la signorina Borelli; bene anche la signora Porro-Guasti, applaudita all'atto terzo.

Questa sera *La visita di notte* di Alessandro Dumas figlio e *Lo stratagemma d'Arturo*.

Oggetti rinvenuti. Furono depositati al nostro Ufficio di amministrazione i seguenti oggetti:

Un orologio e catena d'oro rinvenuti dalla signora Maria Cerne a Barcola. — Un ombrellino rinvenuto in tramway da Barcola. — Un velo da signora rinvenuto in Corso. — Un biglietto di pegno. — Un anello d'argento con iniziali, rinvenuto all'Acquedotto dal signor Ehrlich.

Una causa interessante. Ieri, al nostro Tribunale provinciale, venne in discussione una importante e interessante causa civile il cui oggetto risulta, dalle emergenze processuali, essere il seguente:

Il signor E. P. percependo dal proprio padre - un ricchissimo signore della locale colonia greca - un assegno mensile non corrispondente alla propria posizione sociale, e non volendo e non potendo chiedere al proprio padre un aumento dell'assegno aveva fatto, nel 1896, il seguente contratto col signor E. R.: il signor E. R. si obbligava a versare, il 1.º novembre 1896 al signor E. P. la somma di 7 mila fiorini, e a pagargli in seguito, ogni primo giorno del mese, fiorini 300 mensili fino alla morte del padre di lui Stefano P. Per contro il signor E. P. si obbligava a versare al signor E. R., alla morte del proprio padre la somma di 50.000 fiorini. Se però la morte del signor Stefano P. non fosse seguita sino al 31 marzo 1901, il signor E. P. sarebbe divenuto da quel giorno debitore di fiorini 50.000 al sig. R., e il sig. R. avrebbe dovuto continuare a versare al P. i 300 fiorini mensili, restando questi obbligati a rifondere al R. alla morte del proprio padre, indipendentemente dai 50.000 fiorini, la somma corrispondente agli importi ricevuti dopo 1901 con gli interessi scarsi.

Venuto a morte il signor Stefano P., nel maggio p. p. il figlio E. P. fece proporre al signor R. di accettare, a liquidazione degli importi pagati, fiorini 35.000 anziché i fiorini 50.000 pattuiti nel contratto dianzi accennato. Il signor R. rifiutò e procedette all'esecuzione giudiziale del contratto. Ma il signor E. P., a mezzo dell'avv. Fleischer presentò petizione per accertamento di nullità del contratto.

Il dibattimento orale su questa petizione fu appunto oggetto dell'udienza tenutasi ieri dinanzi al I. Senato. La Corte era composta dai sigg. cons. avv. Maffei e dott. Boguolo, e presieduta dal Vice-pres. cons. conte Dandini.

Rappresentava l'attore l'avv. dott. Fleischer, patrocinava il convenuto l'avv. dott. Zanolla.

A fondamento della sua petizione di nullità l'attore pose in linea di fatto che, innanzi tutto, se di mutuo erasi parlato nel 1.º e nel 2.º articolo della convenzione, le condizioni della restituzione da parte del P. non potevano decampare da quelle fissate e riconosciute dalla legge. Ma il vero carattere della convenzione risulta da quell'articolo della medesima in cui si dice che qualora il P. padre non fosse morto sino al 31 marzo 1901, in detto giorno si sarebbe addivenuti alla liquidazione dei 50 mila fiorini da parte del figlio in pagamento di tutte le prestazioni che per il contratto gli avesse sino a quel giorno fatte. Perché, calcolando a circa 27 mila fiorini gli importi che il R. avrebbe sino al 31 marzo 1901 pagati (e cioè 7000 fior. per primo versamento, 60 rate men-

sili da 300 fior. che complessivamente formano l'ammontare di 18 mila fiorini e fior. 1669.21 d'ulteriori spese, in tutto fior. 26789.21) il P. figlio avrebbe dovuto pagare al R. 50 mila fiorini contro 27.000 ricevuti. Che se poi il P. padre fosse venuto a morte anche un solo anno dopo stipulato il contratto, il P. figlio contro 10800 fior. che avrebbe ricevuto, avrebbe sempre versato la somma fissa di 50 mila fiorini.

Cotesto fatto dà, secondo l'attore, al contratto l'elemento essenziale per farlo dichiarare avente carattere usurario. Poiché non si può parlare nel caso in esame di rischio corso da parte del R., giacchè contro i rischi questi s'era premunito completamente con degli appositi articoli del contratto. Contro la morte del suo debitore s'era garantito con polizze d'assicurazione a suo favore presso le Assicurazioni Generali per la somma di 5000 fior. e presso la "Star" per 20 mila, importo di assicurazione che poi venne aumentato di altri 30 mila fiorini il 1.º aprile '99. Contro la possibile insolvenza del debitore a causa di nuove obbligazioni da lui assunte il R. s'era premunito con altro articolo, in cui si riservava in tale caso il diritto di non più versare al P. figlio i 300 fior. mensili pattuiti. Il R. inoltre si riservava di non più versare detto importo di 300 fior. mensili, qualora non si fosse trovato in grado di farlo, e poneva anche il caso della propria morte, che avrebbe dato al figlio il diritto d'interrompere il contratto.

In base a questa esposizione di fatti, l'avv. Fleischer domanda alla Corte di: accertare 1) come premessa per ulteriore petita, che la natura del contratto è di mutuo; 2) che l'importo effettivamente dal R. versato è di fior. 23.300; 3) che per il pagamento dei premi di assicurazione a favore del P. il R. sborsò sino al momento in cui fu fatta la petizione fiorini 1.769.27; 4) che per i motivi di diritto, è invalido ed inefficace l'art. 4 della convenzione che stabilisce la liquidazione di 50 mila fiorini nel 1901, e che il P. è tenuto a pagare gli importi effettivamente ricevuti, gli interessi a sceltola del 6%, sulle rate versate, gli interessi sulle assicurazioni pagate e gli interessi a sceltola sugli interessi capitalizzati ogni 6 mesi, e non altro. Obblighi la Corte infuse, il R. a consegnare al P. le polizze di assicurazione.

L'avvocato Zanolla, per il convenuto R., rettificò alcuni particolari di fatto, e dice che calcolando bene si verrebbe alla risultanza che il P. ad ogni modo avrebbe pagato 50 mila per 33 mila fiorini, e non per somma minore. Non tutte le spese ha conteggiato l'attore, e non ha tenuto conto affatto delle provvigioni pagate dal R. nell'interesse del P. ed a provar del pagamento di provvigioni effettivamente avvenute egli potrebbe far sentire due testimoni: Ferdinando W. e Lorenzo Z. Benchè il R. venga fatto apparire in brutta luce, pure guardando in fondo la cosa, così non è. Il P. cercava denari per estinguere una sua obbligazione che stava per scadere, e fin dal 1895 si adoperava per contrarre un mutuo di 20 a 30 mila fiorini verso i quali si sarebbe obbligato a pagare in epoca più o meno lontana 50 mila fiorini.

La stipulazione del contratto fu conseguenza di circostanze chiare, nette, alla luce del sole, ed a conoscenza delle parti. Se, del resto, il contratto non fosse stato equo per ambedue i contraenti, il mutuo non avrebbe fatto a meno, per un articolo del regolamento notarile, di metter in guardia il contraente che sarebbe stato danneggiato. E poiché non si tratta di impugnare il contratto come fittizio, il contratto è valido.

L'attore ha voluto far questione di nullità, ma nullità non vi è, poiché nel contratto non si riscontrano gli elementi previsti dalle tassative disposizioni del Codice civile e delle leggi speciali. D'altra parte se motivi di nullità potevansi eccepire, essi dovevano essere enunciati nella petizione; ma questo non è, poiché solo per via d'induzione si può comprendere dalla petizione che la causa di nullità si fonda sulla legge concernente l'usura. Quindi egli eleva la pregiudiziale di forma che la seduta in corso sia considerata come petizione orale. S'indugia quindi a dimostrare che i primi tra petiti avanzati dall'attore sono inutili, avendo egli promossa azione d'invalidità. Riguardo al Lo petito domanda che la discussione si restringa alla questione di validità del contratto e non abbia per oggetto modificazioni dei patti contrattuali, perchè qui si tratta di patti bilaterali - non di un articolo speciale di contratto unilaterale - che non possono modificarsi che col consenso delle parti. Domanda l'assunzione del notaio che rogò il contratto e dell'avvocato che curava allora gli interessi del P. Rileva poi che la posizione finanziaria dell'attore è ottima, e che nel testamento paterno venne a lui conferito oltre la legittima anche l'usufrutto sul resto dell'asse ereditario.

L'avv. Fleischer, per l'attore, rettificò questo fatto ed esibì il testamento, per provare che l'usufrutto non era sul totale dell'asse. Illustrò poi gli accampati motivi di nullità, fondandosi 1) sui §§ 878, 879, 993 Cod. civ. unitamente al § 5 della legge 14 giugno '61 e alla legge sull'usura; 2) sostenendo la lesione oltre la metà, 3) perchè non sono stati pagati i corrispettivi della somma pretesa dal convenuto.

Dopo alcune domande riferentisi a particolari della causa, fatto dal Presidente, la Corte si ritirò per deliberare intorno alla assunzione di prove e sul corso del dibattimento.

Ritornando, la Corte decise di rimettere gli atti all'I. r. Procura di Stato, potendo l'affare rivestire un aspetto usurario.

Dopo la pubblicazione del conchiuso, l'avv. Fleischer dichiara, che nelle trattative precedenti all'odierno dibattimento, il sig. P. aveva offerto di pagare al sig. R. 35.000 invece della somma di f. 50.000, e che quest'ultimo aveva concesso di accontentarsi di f. 45.000, perciò le parti potrebbero mettersi d'accordo e comporre amichevolmente la cosa.

L'avv. Zanolla ribatte che effettivamente egli ebbe ad indurre, solo perchè di suo costume e contro ogni propria opinione giuridica sulla vertenza, il sig. R. a tentare un componimento e a cedere nelle sue pretese di ben seimila fiorini, ma questa proposta di amichevole componimento non fu accettata dall'avversario.

Ora, che si è venuti al dibattimento, che tutta la questione è resa di pubblica ragione, la questione finanziaria va messa in seconda linea, giacchè essa è divenuta una questione d'onore per il suo mandante.

Non è più quindi né opportuno né possibile di fare od accettare proposte di compromesso, ma conviene insistere che tutta la vertenza venga ampiamente esaminata dal giudice penale.

L'avv. Zanolla dichiara di non voler ricorrere contro il conchiuso pubblicato dalla Corte, perchè lo ritiene pienamente fondato in legge e non ha alcuna ragione di temerne le conseguenze.

Costumanze rusticane. Quando Michele Tamplenizza, agricoltore, d'anni 29, da Capodistria, poté sposare la donna del suo cuore, una formosa contadina capodistriana di nome Caterina Tremul, ciò che avveniva circa un anno fa, credette di aver toccato il cielo col dito. Se la condusse in casa dei suoi genitori e la vita gli parve un sogno. Ma il rievoglio, ahimè! — venne ben presto. Quella ragazza non era fatta per il matrimonio. Si era sposata perchè aveva visto che tutte le sue amiche avevano fatto altrettanto, ma poi senza motivo alcuno incominciò a fuggire periodicamente dalla casa maritale, per ritornarsene presso i propri genitori, che avevano un bel da fargli per convincerla che ormai era troppo tardi. Alla quarta fuga della moglie, la quale diceva di non poter vivere lontano dai suoi genitori — che abitano a 40 passi dalla casa del Tamplenizza — il marito si decise ad accettare per buona pace una proposta dei suoceri. Si trattava di entrare in casa loro e di lavorarvi, verso il compenso di 50 soldi la settimana per bere un litro. In tal modo il Tamplenizza divenne famiglia del Tremul poco meno che gratis. Il pover'uomo volle compensarsi almeno per l'avvenire, e chiese ai suoceri che assicurassero metà della loro sostanza, fu caso di morte, alla di lui moglie; ma quelli, che ormai avevano la figlia maritata, risposero con un no deciso ed egli allora se ne andò di casa. Pretese poi di avere come diceva lui: «o la moglie o il letto», perchè a tutti e due... gli oggetti non si sentiva di rinunciare.

Venne così in campo una lite e il 30 agosto il Tamplenizza si bisticciò con la suocera e la percosse. La suocera uscì dalla battaglia con una costola fratturata, per cui ieri il Tamplenizza dovette rispondere del crimine di grave lesione corporale.

La difesa presentò una dichiarazione del parroco di Capodistria, il quale dice che la vecchia Tremul è «cattiva per non dir peggio», e descrive il Tamplenizza come una vittima del Tremul.

La suocera, esclusa quale teste, fece una deposizione squisitamente... suocera e conchiuse domandando un indennizzo.

Pres. Ha sofferto dolori?
Teste. Altroché! Ancora adesso patisco. Me son spoiata in ufficio za quattro volte, me son spoiata e per mostrargli la pancia spolo anche qua se i vol!

Pres. (spaventato). No, no! grazie!
Come il parroco, anche Antonio Corte, nella cui casa la Tremul venne percosso, sembra piuttosto favorevole all'accusato che alla danneggiata, ma, con finezza contraddittoria, egli cerca di tenerli sulle generali.

Pres. Dunque voi dite che l'accusato è ritenuto per un buon uomo?
Teste. E i xe boni si!

— Ma chi è buono?
— Tutti do, tutti do, i xe boni!

— Ma chi è più buono, l'accusato o la Tremul?
— Ah, lui lui!

La Tremul: Digo mas'cio cosa podè dir de mi po?

Pres. Silenzio!
— E no, ciò, mi vorave saver cosa che'l pol dir de mi sto nato d'un can!

In via di straordinaria mitigazione, la Corte condanna il Tamplenizza a due mesi di carcere.

Un pandemonio per una lampada. Il meccanico Antonio Echelein, d'anni 27, da Trieste, nella notte del 7 settembre u. a. essendo ubriaco, ebbe la disgrazia di capitare in una certa casa di via del Sallustiano. Avendo la consegnato ad una donna una banconota da 5 fiorini e non vedendo capitare il resto che gli era dovuto, il giovanotto andò in collera. Le intimazioni categoriche di una vecchia, una specie di gendarme in gonnella, la quale, invece di adoperarsi a calmare il giovane, andava dicendogli che se non avesse terminato avrebbe chiamato le guardie, finirono col far perdere all'Echelein quel po' di sangue freddo che gli era ancora rimasto, ed egli, per avere uno sfogo, e indennizzarsi in parte del denaro che non riusciva ad avere di ritorno, mandò in frantumi una lampada di pochissimo valore.

Allora la megera corse a chiamare le guardie e ne capitirono due: Marussich e Mischian. Alla loro vista la collera dell'Echelein divenne furia, e le guardie furono accolte con una scarica di contumelie, durante le quali il giovane si lasciò sfuggire alcune parole che furono ritenute lesive per il rispetto dovuto alla Maestà Sovrana. L'Echelein avrebbe inoltre gridato: «viva l'anarchia!» e cantato un pezzo dell'Inno di Caserio; infine, a detta delle guardie, durante la traduzione agli arresti, avrebbe lasciato andare un calcio ad una di esse.

Da tutto ciò l'accusa per i crimini di lesa Maestà, di pubblica violenza contro gli organi dell'autorità, di malizioso danneggiamento, della contravvenzione di offesa alle guardie e del delitto di approvazione d'azioni contrarie alle leggi come previsto al § 305 O. p., che trasse ieri l'Echelein dinanzi ai giudici.

Egli accusò la totale ubriachezza, ma le guardie lo smentirono, asserendo che «l'era sì imbragato, ma semo serfi che l'avveva quel che l'aveva».

La Corte respinse la domanda della difesa che chiedeva l'eccezione quali testi delle donne di quella casa, ed essendo l'Echelein reo nel delitto di offesa alla Maestà Sovrana, lo condannò a 14 mesi di duro carcere.

Sulla strada del delitto. Eugenio S., è un ragazzo nato sotto maligna stella. La madre gli morì prima ch'egli potesse conoscerla; il padre, un toliminese, uomo rozzo, brutale e privo d'ogni sentimento d'umanità, fu il suo peggiore nemico. Benché possedesse qualche po' di sostanza, gli fece patire la fame, lo percosse metodicamente a sangue, e finì col cacciarlo di casa. L'autorità dovette intervenire e quel modello di genitore si buseò 8 mesi di carcere. Naturalmente, dopo, in peggio, tanto che appena ebbe compiuti i 12 anni, l'Eugenio dovette scappare di casa e s'imbarcò in qualità di mozzo su-

pra un veliero. Due anni dopo il padre venne a morire e il ragazzo si trovò possessore di 1800 corone, che furono depositate all'ufficio pupillare fino alla maggiore età del giovanotto, che ora conta 17 anni appena. L'educazione e gli esempi avuti dal ragazzo, l'ambiente in cui era vissuto e la mancanza d'ogni affetto familiare avevano già piantato il loro mal seme nel suo animo ed egli non tardò a commettere una cattiva azione. Nel settembre scorso, essendosi trovato a dormire in una stanza in comune, col calderaro Luigi Pesavante, in casa di Maria Apostoli, Eugenio S. rubò al compagno l'orologio d'argento con catenella d'oro, una scatola d'argento e un anello d'oro, il tutto per il valore di 108 corone; e impegnò gli oggetti rubati, si recò prima a Nabsina poi a Gorizia, dove in pochi giorni dissipò in bagordi il denaro al male accoppiato. A Gorizia s'incontrò col Pesavante, al quale confessò la propria colpa e venne arrestato. Aveva addosso ancora cor. 11.38.

Ieri il S. comparve dinanzi ai giudici del Tribunale provinciale. Fecce ampia confessione e si dichiarò pentito e pronto a indennizzare il Pesavante, ciò che questi potrà ottenere, rivolgendosi nelle forme legali all'ufficio pupillare. Tenendo conto delle molte mitiganti che militavano a favore dell'accusato, i giudici lo condannarono a 4 mesi di carcere.

Grave lesione corporale. La sera del 29 giugno u. s., in un'osteria di Contovello, si accese un diverbio fra Andrea Starz, d'anni 19, scalpellino, e Giordano Puntar, ventitreenne, per una scherzevole carezza che questi s'era permesso di fare al primo.

Usciti sulla via, il diverbio degenerò in rissa; il Puntar colpì con un bastone lo Starz, e questi, raccolto un sasso, lo scaraventò, con quanta forza aveva, contro la testa dell'avversario, che cadde a terra tramortito.

Di costata sassata, che importò al Puntar 5 settimane di forti dolori e d'impossibilità ad ogni occupazione, era chiamato a rispondere ieri dinanzi al Tribunale prov. lo Starz, che cercò di accusarsi, dicendo di aver agito per legittima difesa e solo dopo aver preso del pugno e delle legnate dal Puntar.

Il Puntar disse invece di essere stato ferito con la pietra senza giusto motivo, ed in tal senso deposero altri due testimoni, certi Danen e Micheli.

Lo Starz, che, benché in giovanissima età, ha un brillante stato di condanna antecedente riportate per violenza ed anche per furto, venne condannato a 5 mesi di carcere duro inasprito da un digiuno ed un isolamento al mese.

Sosteneva l'accusa il sost. Procuratore di stato dott. Pancrazi.

Tentato suicidio. Angelo P., di 22 anni, abitante in via di Crosada N. 7, frangendo ieri un quantitativo di acido fenico, con l'intenzione di por fine ai suoi giorni a quanto sembra, causa un amore infelice. Ma fu chiamato il dottore dell'«Igea» che mise fuori di pericolo il sofferente.

Morte improvvisa. Ieri mattina, verso le 7, il fabbro Carlo Ugrin, d'anni 34 nella propria abitazione in via Rigutelli N. 5, fu colto da grave malattia. Si chiese subito l'intervento del medico della Stazione centrale di soccorso, ma quando questi comparve l'opera sua ormai era vana, giacché il poveretto, in un accesso più grave del suo male, era spirato, probabilmente per aneurisma.

Piccolo incendio. I vigili dell'appostamento principale ieri mattina verso le 8 vennero avvertiti telefonicamente che nella villa «Vittoria» di proprietà del sig. Naschitz a Barcola era scoppiato un incendio. I vigili accorsero prontamente con un carro sotto la direzione dell'ufficiale d'ispezione e rilevarono che per causa ignota nella cantina della villa si era indiatto un sacco di carbone. Il piccolo incendio però era stato spento ancor prima del loro arrivo.

Colluttazione con le guardie. L'altra sera, verso le 11, una guardia di p. a. arrestava in Città vecchia un individuo che, in barba alle ripetute ammonizioni di una guardia, cantava a squarciagola.

Quando il funzionario giunse con l'arrestato in via di Riborgo, un tizio che di là passava in compagnia di sua moglie, si diede a gridare: «Mola mola!» Ma invece di molar l'altro, fu la volta che presero anche lui: da una delle tante vie di città vecchia sbucò fuori un'altra guardia, la quale s'impadronì di lui e lo invitò a seguirlo. L'arrestato sulle prime tentò di sguarnirsi, ma poi, fatto un segno convenzionale alla moglie, seguì la guardia.

Non avevano però fatti che pochi passi che un terzo individuo accorse in aiuto del secondo arrestato; e non si limitò a gridare: «mola» ma si avventò sulla guardia e la colpì al capo con un pugno. Il funzionario, allora, lasciò andare l'arrestato e s'impadronì del suo persecutore, il quale, allora, lo colpì nuovamente e poi si gettò a terra, rifiutandosi di procedere più oltre. La guardia allora emise un fischio e pochi istanti dopo sopraggiunse un'altra guardia che lo diede aiuto.

Senonché l'arrestato non voleva cedere; per cui i due funzionari lo sollevarono di peso e imboccarono la via delle Scuole israelitiche per condurlo all'intermeria Treves a chiedere soccorso.

Ad un tratto da una finestra di quelle case venne lanciato sulla comitiva un mattello d'acqua e poco dopo un bicchiere che colpì alla testa la prima guardia, cioè Matteo Gunzel.

Finalmente i due funzionari giunsero all'intermeria, dove quell'ossesso venne legato con le cinghie di sicurezza e poi trasportato all'ospedale, dove fu accolto nella sala d'osservazione.

La guardia Gunzel dovette poi recarsi alla Stazione centrale di soccorso, dove la medicazione: nella colluttazione aveva riportato una ferita alla mano sinistra, una al fianco destro ed una alla fronte. Il bicchiere caduto dall'alto poi gli aveva cagionato una ferita lacero-contusa al capo.

Ubbriaco caduto da un muro. Ieri, poco dopo le 5 pom., alcuni ragazzi che giocavano in via S. Marco, nel pressi del cavalcavia sul quale passa la ferrovia dello Stato, videro un uomo, ubbriaco sfatto, arrampicarsi sul muricciolo san-

cheggianti la detta via e precipitare giù senza esser più capace di rialzarsi.

Telefonatosi alla Guardia medica, soccorse il dottore di turno, il quale constatò

come l'ubbiaco avesse riportato parecchie non lievi contusioni, ed in causa del suo stato di alcoolismo acuto, non fu possibile sapere né chi egli fosse, né dove abitasse, perciò con vettura lo si fece trasportare all'ospedale.

Gli incerti del nuovo tramway. Il signor Silvio S., abitante in via S. Nicolò, salendo in un carrozzone del Tramway elettrico domenica sera, venne derubato dell'orologio e della catena d'oro del valore complessivo di 120 corone.

Uno che era in America. Alla sezione militare, al Magistrato civico, si presentava ieri mattina il marinaio Leopoldo Depra, d'anni 27, abitante in via del Torrente N. 18, dichiarandosi renitente alla leva militare. Dichiarò che non si era presentato a tempo debito perchè da parecchi anni si trovava in America, da dove soltanto adesso aveva potuto far ritorno.

Una guardia municipale lo condusse alla Polizia. Ivi fu interrogato e poi fatto condurre agli arresti di via Tigor.

Infedeltà. Il giornaliero Giovanni P., abitante in via Alighieri, venne denunciato ieri all'ispettorato di S. Giacomo perchè l'altro giorno aveva rubato alcune rendite del valore di 24 corone a danno del civico canicida Michele Ioras, presso il quale aveva lavorato per alcuni giorni.

Il P. inoltre ieri lo si era recato dall'oste Giovanni Schiffolesse esercente in via Ponziana e a nome del signor Ioras si era fatto consegnare 10 corone, dicendo che il suo padrone aveva da pagare alcuni muratori e non aveva moneta spicciola.

La signora Rosina Salom, abitante in via Media N. 3, denunciava ieri alla Polizia il seguente fatto:

A Pasqua ella aveva consegnato alla sarta Carolina C., abitante in androna della Porta, una pezza di tela perchè confezionasse una mezza dozzina di camicie, nonché una giacca e un paio di calzoni perchè le facesse le opportune mendature.

Da quel giorno ella non vide più la C., e recatasi da lei, seppe ch'ella aveva impegnato tutta quella roba.

Domestica infedele. Il signor Luciano R., abitante in via Amalia, denunciava tempo addietro al commissariato di via Scussa che in più riprese, nella sua abitazione, gli era venuto a mancare l'importo di circa 40 fiorini. In seguito alle indagini avviate, l'autorità concluse che a commettere i furti l'aveva essere stata la domestica del sig. R., Rosalia Covacich, di 20 anni, da Cominiano. Quando però il signor R. venne a conoscenza dei sospetti dell'autorità, si affrettò ad assicurare che la sua domestica era innocente. In seguito però la mise alla prova e allora venne a sapere che la Covacich lo derubava sulla spesa giornaliera.

La ragazza però quando seppe che i padroni erano a conoscenza della sua infedeltà si allontanò di casa e non si fece più vedere. Il signor R. allora, presentò una nuova denuncia, e in seguito a ciò la ragazza venne arrestata ieri mattina dall'agente di polizia Decolle.

Rissa all'osteria e fuori. Il bracciante Arturo L., abitante in via Economo N. 2, si trovava l'altra sera con la propria moglie in un'osteria nei pressi di casa sua, o nello stesso locale si trovavano allora alcuni militari. Ad un certo punto al L. sembrò che uno dei militi avesse fatto un gesto di poco buon genere a sua moglie, perciò incominciò a questionare.

Poco dopo uscirono tutti sulla via, dove riattaccarono il diverbio. Una guardia dell'ispettorato di Chiarbola inferiore informati della cosa, cercò di allontanare il L., e siccome questi fece resistenza, lo arrestò.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 8, il muratore Giuseppe Colombini, d'anni 25, abitante in via delle Lodele, accudiva al suo lavoro quando una scheggia di pietra lo colpì all'occhio destro, restandogli conficcata nella congiuntiva.

Il facchino Antonio Cecchetti, d'anni 24, abitante in via Torricelli N. 10, ieri, alle 3 pom., accudendo al suo lavoro, riportò una ferita alla mano sinistra.

Il facchino Giovanni Stopper, d'anni 65, abitante in Santa Maria Madd. superiore N. 75, ieri mattina, alle 10, accudendo al suo lavoro, riportò una distorsione alla spalla destra.

Ottennero le cure necessarie alla Guardia medica.

I regali del fidanzato. Ieri mattina, poco prima del mezzogiorno, la ragazza Giuseppina Siana, d'anni 19, abitante in via della Fabbrica N. 1, riceveva, alquanto malconca, alla Guardia medica, perchè, poco prima era stata percosso dal suo fidanzato, il medico le riscontrò alcune contusioni ed escoriazioni alla faccia, alla schiena, al braccio destro e alla gamba sinistra, e le prestò le cure opportune.

Attentati. Ieri sera, alle 7, due fanciulli, fratello e sorella, passavano nei pressi del Giardino pubblico, quando, nell'attraversare la strada, furono attardi dal cavallo di una vettura, e fu soltanto per la prontezza del cochiere a frenare il veicolo e far deviare il cavallo, che quei poveri non rimasero travolti. Una guardia presente al fatto accompagnò i due fanciulli tutti impauriti alla stazione centrale di soccorso dove il medico riscontrò loro alcune contusioni ed escoriazioni alla faccia.

I due ragazzi che sono Mario e Maria Haidl d'anni 10 lui e 7 lei, abitanti in via Carpien, furono accompagnati dalla guardia al proprio domicilio.

Lesioni accidentali. Ieri alle 3 pom. il ragazzo di 14 anni, Adolfo Barich, abitante in via Erla, camminava a piedi scalzi, quando gli si conficcò nella pianta del piede destro un pezzo di vetro.

Ricorse alla Guardia medica per le cure opportune.

Le minacce di un fratello. I fratelli Vincenzo e Luigi B., entrambi giornalieri e abitanti in via Ponziana, si erano recati domenica nel pomeriggio nei dintorni del cimitero di Sant'Anna a bere del buon vino. Mentre rinosavano, verso le 10 di sera, il Vincenzo fu colpito alla schiena da una pietra lanciata da mano ignota. Però non si sa per qual motivo, si mise in capo che a lanciargli la pietra fosse stato il fratello, perciò incominciò a litigare con lui.

Il litigio fu di breve durata, e, dopo aver litigato un po', i due fratelli si separarono. Verso la mezzanotte, il Luigi, che si era già coricato, udì picchiare alla porta. Si alzò e da una voce che riconobbe per quella del fratello, udì queste parole:

— Verrà, che te vojo cavar la pelle e ribalto la porta...

Il B., fortemente impressionato da quelle minacce, si vestì in fretta, fece fare altrettanto alla moglie e poi si calarono entrambi dalla finestra, fuggendo per l'aperta campagna, che attraversarono sino alla strada, dove trovarono due guardie alle quali raccontarono il fatto.

I funzionari si recarono subito in cerca del violento e poco dopo lo trovarono mentre usciva dalla casa del fratello, della quale era riuscito ad abbattere la porta. Fu condotto agli arresti di via Tigor.

Al Punto franco. Ieri mattina, al Punto franco, fu arrestato il carpentiere Baldassarre A., d'anni 18, da Trieste, perchè s'era introdotto clandestinamente a bordo di un piroscafo ivi ormeggiato, rubava a danno del fuochista Paolo Masarini, un portamonete contenente delle monete italiane, per un valore di circa una lira.

Da dove proveniva il carbone. Sabato mattina, come abbiamo narrato, il facchino Luigi Grillo, d'anni 50 da Trieste, era stato sorpreso da una guardia di finanza mentre alla riva del Mandracchio stava caricando su un carro una quantità di carbone fossile che si trovava ammonticchiato sulla riva.

Interrogato, il Grillo aveva risposto che quel carbone lo aveva estratto dal mare durante la notte. Quella risposta al dirigente la Polizia marittima, ufficiale Kreiner, era apparsa alquanto strana, perciò aveva fatto arrestare il Grillo e depositare il carbone.

Ieri poi, in seguito alle indagini avviate dall'Autorità, si venne a sapere che quel carbone il Grillo lo aveva asportato da due grandi magne di proprietà della ditta C. Weiss & Comp., avente i suoi magazzini in via Benvenuto N. 2.

Le baruffe. Il braccante Luigi S., d'anni 28, abitante in via Bergamasco e il giovine Andrea Bressan, d'anni 46, abitante in piazza della Barriera vecchia, lersera alle 11, furono arrestati in via Arcata perchè si azzuffavano.

Ieri, Rodolfo Rued, di 17 anni, abitante in via del Belvedere, riportò in rissa una ferita, per la quale ricorre all'«Igea».

Scottata dall'olio bollente. Maria Suban, di 21 anni, abitante in via San Michele N. 10, si rovesciò addosso dell'olio bollente e riportò alcune scottature di primo grado.

All'ambulanza dell'«Igea» ottiene le cure necessarie.

Il dito di Galliano. Il fanciullo di quattro anni Galliano De Castro, abitante in via del Capitoli N. 2, giocava ieri con una bicicletta quando l'indice gli rimase impigliato nell'ingranaggio.

Fu portato all'ambulanza della Società «Igea».

Per qual motivo? Giuseppe Lodich, abitante in via del Molino a vento N. 15, raccontò alla Polizia che sabato sera, verso le 8, mentre passava per la via delle Sette fontane fu avvicinato da Pietro Hermann, abitante in via delle Lodele N. 5, il quale, quando lui meno se lo aspettava gli avrebbe strappato una fisarmonica che teneva sotto il braccio e la avrebbe gettata a terra mandandola in frantumi. Poi sarebbe scappato.

Cadute. Il ragazzo undicenne Francesco Ferluga, abitante in via Romagna, ieri a un'ora pom. cadde su alcuni frantumi di vetro e ne riportò alcune ferite.

Il ragazzino di 11 anni Felice Valmar, abitante in via del Ronco N. 2, ieri nel pomeriggio saltellava su di un carro quando questo si mise improvvisamente in moto. Il ragazzo cadde sul selciato e ne riportò alcune contusioni ed escoriazioni alle ginocchia.

Alla Guardia medica ottennero le cure necessarie.

La caccia al portamonete. Iersera, alle 8, Giovanna S., d'anni 20, abitante in via della Barriera vecchia, fu derubata del portamonete contenente 11 corone e alcuni oggetti. Denunciò la cosa all'autorità.

Ubbriachi eccedenti. Ieri mattina alle 7 nella chiesa di S. Antonio nuovo certo Giovanni M. recte Giovanni Ch. di anni 38, villico da Capodistria in istato alquanto allucinato commetteva ogni sorta di eccessi disturbando i devoti, perciò fu arrestato.

Ieri nel pomeriggio fu arrestato il facchino Giovanni S., d'anni 42 abitante in via del Salice, perchè, ubbriaco, commetteva eccessi sulla via.

Alla Polizia egli fu punito con 18 ore d'arresto.

Una guardia municipale, passando ieri mattina per la via del Farneto, accorse un giovanotto che in preda a una ubriachezza fenomenale commetteva eccessi dinanzi a un'osteria. Il funzionario entrò nel locale e seppe che poco prima l'ubbiaco aveva mandato in frantumi parecchi bicchieri, perciò arrestò l'eccedente.

Alla Polizia, il giovanotto che è il facchino Enrico P., d'anni 23, da Trieste, venne punito seduto stanta con 24 ore di arresto.

Frombolieri arrestati. L'operaio Rodolfo Renner, sua sorella Orsolina, abitanti in via del Belvedere N. 39, e un altro giovanotto scendevano ieri notte verso le 12 la via Benvenuto, quando a un certo punto due giovanastri incominciarono a lanciare contro di loro delle grosse pietre, una delle quali colpì al capo il Renner, cagionandogli una ferita. Accorsero le guardie le quali condussero i due frombolieri in via Tigor. Dopo interrogati, uno di essi venne posto a piede libero, l'altro, il carradore Valentino H., d'anni 21, da Steirn, fu trattenuto agli arresti.

Cronaca minima. La notte scorsa vennero arrestati tre individui perchè con canti e schiamazzi turbavano la pubblica quiete. Per eccessi commessi sulla pubblica via furono tratti agli arresti sette individui.

Ieri notte, in via dell'Arenale, venne arrestato Antonio O., d'anni 40, girovago, da Isola, perchè privo di mezzi di sussistenza.

Corrispondenza aperta. Antonio. Non ci sono regole né usi fissi: il tutto per una sorella è tutto grave e può estendersi a un intero anno. Ma se moltissimi lo riducono a sei mesi, e taluno anche meno, come vuole che si possa parlare di regole? — M. T. Grazie; non possiamo approfittare della sua offerta.

Alcuni regnicoli. Il teatro delle gesta del brigante Musolino sono i monti della Calabria. — Ammatata. I bagni di Monfalcone restano aperti sino alla fine del mese corrente. — A. G. D. e Miopi. Non diamo

Ricercasi prontamente

PER UN DEPOSITO FANNO
COMMESSO
perfetto corrispondente italiano, sloveno (croato) e tedesco ed abile contabile
Offerte con indicazione degli impieghi coperti, pretese, ecc. indirizzare sub «W. D. 7760» a Rudolf Mosse, Vienna.

Il sottoscritto OFFRE
VINI FINI
VECCHI E NUOVI
di propria produzione, per comodo dei consumatori, da un ettolitro in poi, a prezzi mitissimi.

Leonardo Tessaris
POSSIDENTE
ORSERA.

DITTA DI PRAGA

assumerebbe prontamente
due operai italiani

per la
FABBRICAZIONE DI SCOPE

praticissimi, mercede a cottimo, abbou-

lando spese di viaggio.
Offerte Leop. Popper & C., Trieste

INGRANDIMENTO DEI LOCALI

DEL RIPARTO
Confezioni da signora

con nuovi arrivi di
Mantelli, Pellegri e Sacchetti
Modelli originali di Parigi
e di Vienna

Fino a tanto che l'assortimento
Confezioni da Signora

è al completo
le signore non trala-

scino di farne una visita,
tanto più poi che nessuno
è obbligato a fare acquisti.
Esecuzione di capolavori su
misura nella

PROPRIA SARTORIA di primissimo ordine.
RICCA SCELTA
Cortinaggi, Stoffe da mobili in stile
Tappeti, ecc.

IMPORTANTISSIMI ACQUISTI
COPEPTE di mezza stagione per carrozza.

Antonio Bartoli & Figlio
PIAZZA DELLA BORSA

Via Malcanton N. 7.

PORCELLANA

PER USO FAMIGLIA.
per Child soldi 22
I qualità per Child soldi 30.

Via Malcanton N. 7.

SI ACQUISTEREBBERO DA SECONDA MANO

una piccola carrozza mezzo co-
perta per uno o due cavalli, una
carrozza mezzo coperta leg-
gera, per due cavalli, un calesse da
un cavallo, un Break leggero ed una
carrozzella moderna. — Offerte sub
«H. G. 250» al «Piccolo».

ALESSANDRO LEVI-MINZI

Piazza Rosario 2, Trieste
(EDIFICIO SCOLASTICO)
EMPORIO MOBILI

a prezzi da non temere alcuna concorrenza.
Catalogo illustrato gratis e franco
Via S. Nicolò 21

„Alla Città di Yokohama“

STRALCIO

di articoli giapponesi

UNA BUONA TAZZA DI BRODO

senza bisogno di carne, si ottiene soltanto
col ricomistamento
ESTRATTO DI CARNE AMERICANO

ARMOUR

Vendesi nei principali negozi di commestibili
Deposito esclusivo per l'Austria-Ungheria
presso
Ferdinando Schey

TRIESTE — via Vienna N. 2.

CAFFÈ INGLESE

tostato e macinato, che dà un caffè
al latte insuperabile, migliore dei
più fini caffè, vendesi in vasi di
latta da 1/2 chil. a cor. 1.20 (60
soldi al vaso) nei seguenti princi-

pali negozi:
L. Boscaroli, via Giulia, A. Bosco,
piazza della Lega, D. Costa, piazza S.
Giovanni, A. Sgorbiana, Corso, G.
Spangher, Corso, A. Fontini, via
Cavana, M. Zorzi, piazza Giuseppe, F.
Zuccherich, via Barriera vecchia.

Vino rosso colore

